



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXII • N° 12 • 31 Dic. 09/Gen. 2010 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELL'EDIZIONE 2010 DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

Apertura il 9 gennaio
con la proiezione di "Come eravamo"

di Bruno Barbini

Nel pomeriggio di sabato 12 dicembre, alle ore 16,30 presso la Sala dell'ex Refettorio della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, si è tenuto l'abituale Concerto di Natale organizzato dalla sede assisana dell'Associazione Mozart Italia, sotto l'egida dell'International Stiftung Mozarteum Salzburg.

L'iniziativa, è stata occasione per i Priori Serventi 2010 di presentare il programma delle manifestazioni relative all'edizione 2010 del Piatto di Sant'Antonio.

In rappresentanza del Comune di Assisi è intervenuto all'incontro

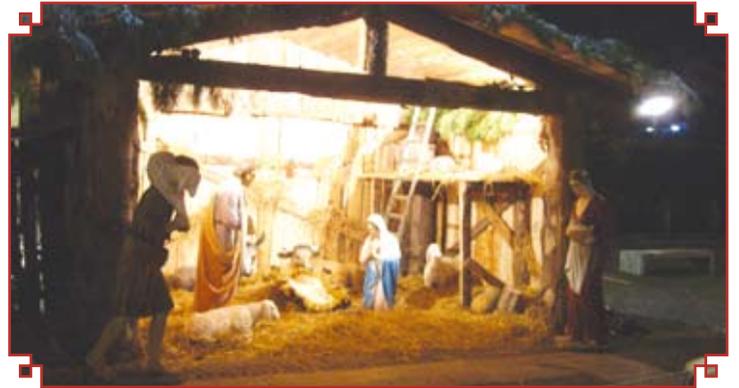


Foto Remo Spoletini

Moreno Massucci, assessore al bilancio in carica: "Ho provato personalmente la gioia e l'onore di essere priore, entrante, servente e uscente. Vedere, oggi, nuovi angelani accingersi ad affrontare quest'esperienza è segno tangibile della volontà popolare di conservare questa festa dal profondo significato religioso".

Presente al tavolo dei relatori anche Gabriele Del Piccolo, Presidente dell'Associazione dei Priori del Piatto di Sant'Antonio: "La presentazione annuale del programma del Piatto di Sant'Antonio è il primo dei momenti ufficiali della festa più bella di Santa Maria degli Angeli, occasione di riconoscenza rinnovata nei confronti

segue a pag. 2



**Ai nostri Lettori, ai Cittadini, alle Autorità,
alle Associazioni tutte, ai Turisti,
l'augurio sincero di un felice Santo Natale
ed un sereno e prospero Anno Nuovo.**

Il Direttore e la Redazione

Foto In Video Assisi



AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA...

di Aldo Calzolari

Ricordi di sessantacinque anni fa, in Polonia, la Vigilia di Natale: è un Natale di guerra, vi risparmio un folclore d'accatto, di guerra – almeno in televisione – ne avrete vista più voi, solamente che io stavo dentro il televisore e dentro quel televisore c'era una cucina calda ed accogliente e un tavolo ben apparecchiato per il nitore della tovaglia, delle posate, dei piatti... meno per la modestia dei cibi... Per buttarla in

segue a pag. 19



da pag. 1: Programma del Piatto di Sant'Antonio

della grazia ricevuta da parte di Sant'Antonio Abate, evento da cui nasce la tradizione religiosa e laica della frazione angelana".

E' stato Giovanni Zavarella, esperto d'arte e delle tradizioni locali, a presentare il programma dell'edizione 2010 del Piatto di Sant'Antonio, mettendone in evidenza particolarità e caratterizzazioni: "In seguito alla presentazione del logo, i Priori Serventi svelano il programma del Piatto di Sant'Antonio 2010, elaborato nel rispetto e nel recupero della tradizione. Innanzi tutto, da sabato 9 gennaio ci sarà la consueta esposizione delle fotografie storiche del piatto di Sant'Antonio presso gli esercizi commerciali angelani, grazie alla quale sarà possibile ricordare tutti i cittadini che, negli anni, hanno contribuito a rafforzare questa nobile tradizione locale. Alle 15.30, dello stesso giorno aprirà i battenti la Tavernetta, presso la sede della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, in piazza Garibaldi, dove sarà possibile degustare alcuni dei prodotti gastronomici dell'eccellenza territoriale.

La sera avrà luogo lo spettacolo serale "Come Eravamo", alle ore 21.00 presso il Teatro Lyrick. Proprio in questa splendida cornice i Priori Serventi 2010 presenteranno alla cittadinanza la



proiezione della digitalizzazione di alcuni filmati girati negli anni '50 dal maestro Mayda, cui seguiranno le esibizioni del gruppo jazz di Pino Ciambella, accompagnato dalla sua band, e della Compagnia di Balletto La Rondine.

A questa prima giornata, ricca di proposte, seguiranno una serie d'incontri di pregevole qualità, quali la gara di solidarietà, l'esposizione delle reliquie di Sant'Antonio Abate presso l'omonima cappella della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli e l'offerta, da parte dei Priori Serventi 2010, della porchetta. Prevista per venerdì 15 gennaio la presentazione dei dodici Priori Entranti 2010".

A parlare per i Priori Serventi 2010 è stato Luca Tacconi: "Ringrazio Giorgio Mayda per il privilegio che ci ha concesso nel poter accedere ai documenti audiovisivi, di grande valore storico-culturale, del padre.

Allo stesso modo, rendo merito ai Priori Serventi 2010 tutti, con una particolare menzione per Pino Ciambella e Mauro Cruciani, che si sono impegnati in modo particolare per la realizzazione della digitalizzazione dei documenti audiovisivi del maestro Mayda. Mi piace aggiungere che a dare prestigio alla serata che si terrà presso il Teatro Lyrick contribuirà anche la Banda Musicale di Rivotorto, che torna a partecipare al Piatto di Sant'Antonio con grande entusiasmo".

In seguito alla presentazione del programma dell'edizione 2010 del Piatto di Sant'Antonio si è tenuto il Concerto di Natale, eseguito dal "Duo di Perugia", composto dai maestri Patrizio Scarponi, violino, e Giuseppe Pelli, pianoforte, che hanno eseguito brani dal repertorio di Ludwig Van Beethoven, Niccolò Paganini e altri compositori tra le pietre miliari della musica classica.

L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Assisi e organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, i Frati Minori della Porziuncola, i Priori Serventi 2010, l'Associazione dei Priori del Piatto di Sant'Antonio, l'Associazione Culturale C.T.F., l'Associazione Barbara Micarelli e Il Rubino.

Presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia

**LA SEZIONE UMBRA DEL CENTRO
STUDI DI DIRITTO DEL LAVORO
'D. NAPOLETANO' HA PRESENTATO
IL LIBRO 'LA LEGISLAZIONE
RAZZISTA IN ITALIA E IN EUROPA'
DELL'ASSISTATE SOFIA BIANCONI**

Con la prefazione di Siro Centofanti

Il volume parte dall'art. 2 della Costituzione che riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'Uomo nella consapevolezza storica che non sempre è stato così, se l'Italia ebbe ad allinearsi alla Germania nazista con una normativa di discriminazione razziale, sfociata in genocidio. La presentazione è stata avviata, alle ore 15.15 di venerdì 4 dicembre dall'autrice. A seguire ci sono state la relazione del prof. Pietro Rescigno, professore emerito di diritto e Antonella Meniconi, professore associato di Storia delle Istituzioni Politiche, ambedue dell'Università 'La



Sapienza' di Roma. Ha concluso le relazioni il prof. Ferdinando Treggiari, associato di storia del Diritto Medievale e moderno dell'Università di Perugia.

Si tratta di un volume, quello della nostra concittadina, di grande valore per gli studi di un tempo che molti storici ritengono di barbarie giuridica.

La studiosa che si avvale di un metodo di indagine lineare e che nulla lascia alla visione personale e partigiana, ricostruisce lo scenario nazionale ed internazionale avvalendosi esclusivamente dei documenti. Che gettano viva luce su quel periodo che vide la persecuzione agli Ebrei, fatta con le leggi di Stato. Operando così una regressione giuridica ed umana della colta Europa, soprattutto di due paesi quali la Germania e l'Italia. Che da sempre sono ritenute culle del diritto. Indiscutibilmente il volume offre uno spaccato di storia moderna che fa riflettere drammaticamente sulla possibile involuzione di una civiltà, quando questa si lascia trascinare dal razzismo e dall'intolleranza verso la 'diversità'. Di sicuro i regimi nazista in Germania e fascista in Italia furono travolti non solo da alcune falsità e luoghi comuni, ma anche da alcune aberranti filosofie che rivendicavano la superiorità della razza per un malcelato diritto alla conservazione della purezza.

La pubblicazione a cui facciamo gli auguri di un superiore successo e che mette a tacere, ancora una volta, i negazionisti strumentali e a tutti i costi, rappresenta uno spaccato di una realtà che purtroppo ha ancora, più o meno, remote parentele con alcune correnti di pensiero aberranti, razziali e religiose, dell'Africa e dell'Asia.

C'è da augurarsi che l'evidenza della motivata condanna che si trae dalla rigorosa pubblicazione di Sofia Bianconi possa essere di aiuto a chi ci governa, a tutti i livelli, ma soprattutto che abbia il valore di fare cultura d'amore tra la gente. E segnatamente tra i giovani contemporanei.

Giovanni Zavarella

Trattoria Hotel
da Elide



Elide
dal
1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

casadei
Professione Birra

ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133



IL CROCIFISSO SARA' ESPOSTO NELL'AULA CONSILIARE DI ASSISI

Per determinazione unanime adottata nella seduta di venerdì 11 dicembre dai rappresentanti della comunità (tutti presenti), il Crocifisso sarà esposto nell'aula consiliare del Comune di Assisi, mentre ne viene auspicata l'esposizione nella case, nelle scuole e nei luoghi pubblici.

Spiega le ragioni di questa iniziativa, apprezzata e condivisa in tutti gli ambienti della città serafica, il Vice Sindaco Giorgio Bartolini:

"Le radici del Popolo Italiano ed Europeo, ed in generale del Mondo Occidentale, la nostra cultura e le nostre tradizioni, sono i valori insegnatici del Cristianesimo e dei due grandi Santi Umbri Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, e Benedetto da Norcia. Su questi valori si basa la nostra civiltà Occidentale.

Non dobbiamo essere arrendevoli per un malinteso senso di rispetto verso gli altri che vorrebbero mortificare la nostra cultura, le nostre tradizioni ed il nostro credo, come coloro che, intolleranti, vorrebbero togliere il Crocifisso dalle nostre scuole o dai nostri edifici pubblici.

Noi riconosciamo giusti i valori del Cristianesimo fatti propri dalla nostra cultura laica e dalla nostra Costituzione: li dobbiamo difendere e li difenderemo da alcuni fondamentalisti islamici, ma soprattutto da un certo giacobinismo europeo.

Quelli che vengono nel nostro territorio sono certamente liberi di professare la propria religione, ma senza ostentazione né provocazione. Debbono necessariamente rispettare le nostre leggi e la nostra civiltà. E' questa la vera integrazione civile, chi non ha volontà di integrarsi in questa direzione, chi vuole invece sfidarsi nei nostri valori, è bene che torni da dove è venuto".

Si tratta di un pronunciamento forte e chiaro, fuori dalle ambiguità del politichese che spesso stempera in maniera ingiustificabile le più nobili tensioni ideali.

Pio de Giuli

TANTE INIZIATIVE PER LE PROSSIME FESTIVITA'

E' stato presentato sabato 5 dicembre il ricco programma delle iniziative per il Natale ad Assisi all'insegna della tradizione e della tecnologia. Un programma che guarda ai bambini, alla famiglia, alla solidarietà e all'ecologia.

Le decorazioni luminose degli alberi di Natale collocati nelle piazze dei diversi centri saranno alimentate con i pannelli solari, mentre si punta sugli sms per comunicare i vari eventi. Un richiamo forte alla tradizione ed ai valori, utilizzando la più moderna tecnologia. "Giocando con le stelle" - tale è il titolo dato alla manifestazione promossa dalla Confcommercio e dal Comune di Assisi - guarda all'essenza del Natale e quest'anno è stato sicuramente ampio il coinvolgimento di soggetti. Dal 5 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010 verranno proposte numerose attività di carattere ludico, sociale e culturale ad Assisi, S. Maria degli Angeli, Rivotorto e Petrignano.

Fiaba e gioco con spettacoli di marionette e burattini, ma anche laboratori creativi nei fine settimana e giorni di festa, con gli artisti della Tieffeu diretti da Mario Mirabassi. Ad Assisi e a S. Maria degli Angeli, in collaborazione con Uvisp e Cvs, potranno essere consegnati dei giocattoli da regalare ai bambini meno fortunati.

Fra gli appuntamenti anche la mostra del giocattolo d'epoca e da collezione a Palazzo Vallemanni. E poi ancora i presepi a cura delle Pro Loco, il Comitato del presepe vivente ed il Club Unesco. Presepi da tutto il mondo e in prima mondiale il video presepio "Free Tomorrow" dell'artista Paolo Consorti. La proiezione, sotto la regia dell'associazione culturale "Orlando", avrà luogo in Piazza del Comune, dal 23 al 31 dicembre. Viene offerta poi l'opportunità di effettuare una visita gratuita nel centro storico della città serafica, per scoprire luoghi insoliti e sorprendenti, accompagnati da una guida dell'A.G.T.U. Il gruppo "quellidelbronx" ha realizzato decorazioni per gli alberi colorati con vernici ecologiche, decorati dai bambini delle scuole.

CASA DI RIPOSO - MESSA NATALIZIA DELL'ARCIVESCOVO

Sabato 12 dicembre l'arcivescovo Domenico Sorrentino ha celebrato una Messa natalizia per gli ospiti e per il personale della casa di riposo "Andrea Rossi" ai quali ha rivolto elevate parole permeate di pastorale sollecitudine. In prossimità del Santo Natale il Presule ha invitato a riflettere sul grande dono che ha portato la Luce - la vera Luce, quella del Cristo - nella nostra esistenza.

A questa serena consapevolezza ha collegato l'esortazione a non sentirsi mai soli, specialmente nei momenti di maggiore sofferenza, quando con l'ausilio della preghiera, il dolore può sublimarsi e divenire olocausto. Proprio dalla preghiera mons. Sorrentino ha fatto scaturire per gli anziani, quasi tutti infermi ed impediti nella deambulazione, la possibilità di partecipare alla missione cittadina attualmente in corso per sostenerne gli scopi e facilitarne i risultati.

Sui volti dei partecipanti, segnati dal tempo di una sofferta longevità, al momento della solenne benedizione finale, si è percepita la gioia della gratitudine per questo importante segno di attenzione che ha trasformato il grigiore di una giornata tipicamente invernale in una parentesi festosa che verrà ricordata a lungo.

Pio de Giuli

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue
Comunale "Franco Aristei" di Assisi

**MESSAGGIO
AI DONATORI DI SANGUE**

*Un bambino malato è guarito, e sorride;
gli ho donato "il mio sangue".*

*Una mamma, operata per una grave malattia,
ora è salva;
Le hai donato "il tuo sangue".*

*Il ciclista, ferito gravemente, è fuori pericolo;
un amico gli ha donato "il suo sangue".*

*Ogni ora, ogni giorno, negli ospedali,
tanti malati per vivere... aspettano...*

*"Il nostro, il vostro, il loro sangue"
Dio vi benedica Donatori!*

Grazie a tutti voi.

*Giovannina Ascani
Presidente*

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IN GITA VERSO COPPITO L'AQUILA E PESCINA

Dal Subasio al Sirente, da Assisi ad Aquila e Pescina, sulle orme di san Francesco, il beato Tommaso da Celano, San Domenico Da Cocullo, Barbara Micarelli, Giovanni Iorghensen. Il giorno 5 dicembre 2009, quasi tutte le Associazioni sportivo – culturali angelane, patrocinatore il Comandante della Guardia di Finanza di Assisi, dr. Domenico Di Mascio, (pescinese) si sono portate, in pulman, all' Aquila per significare un segno di solidarietà e di amicizia a quelle popolazioni che il sisma di primavera ha gettato nella disperazione. La delegazione formata da 22 persone ha incontrato nella città dalle ferite terribili e drammatiche, presso il centro della Guardia di Finanza di Coppito una famiglia terremotata, ivi ospitata. L'incontro si è rivelato particolarmente umano e si è preso contatto con una realtà certamente difficile. L'occasione è stata propizia per la consegna di un piccolo contributo finanziario e qualche dolce per i bambini, libri e tute per bambini. Poi ci si è portati



dalle Suore Missionarie Francescane di Gesù Bambino (il convento e le scuole sono tutte inagibili) che hanno ripreso la loro missione educativa in un dignitoso prefabbricato ma che non nasconde tutto intero il disagio non solo delle figlie di Barbara Micarelli, ma anche di una comunità giovanile che deve confrontarsi tutti i giorni con una realtà difficile e della quale è non facile prevederne a tempi brevi la fine. Il gruppo angelano, a dimostrazione della vicinanza di Santa Maria degli Angeli, ha consegnato una somma e qualche dolce. La tappa nell'Istituto ha consentito anche l'incontro con il prof. Valeri, studioso e amico di Santa Maria degli Angeli, al quale è



stata affidata un'altra somma in denaro da destinare ad una famiglia bisognosa. Nel prosieguo della visita si è presa effettiva visione di una città in ginocchio. Case dirute e implose. Edifici transennati e dai cretti enormi. Finestre e porte aperte. La gente è triste. Ma non rassegnata.

Hanno la certezza che l'Aquila risorgerà dalle sue macerie. Poi, lasciando dietro la sofferenza della città delle novantanove cannelle, il pulman degli angelani ha direzionato la propria marcia verso la città di Mazzarino e di Ignazio Silone. In un ristorante sono stati accolti con la mitica cortesia e gentilezza degli abruzzesi dall'inossidabile e benemerito presidente del Veloclub Fontamara Adriano Eramo e da tanti altri presidenti di Associazioni del Territorio marsicano. Dopo il cortese saluto di benvenuto di Eramo, il prof. Giovanni Zavarella

ha presentato i vari presidenti, a partire da: Gaetano Castellani del Velo club angelano, Antonio Russo della Pro Loco, Luigino Capezzali del CTF, Gabriele Del Piccolo per l'Associazione dei Priori, Vittorio Pulcinelli per l'AIDO, Silvana Pacchiarotti per il Punto Rosa, Bruno Barbini per il Rubino, Raimondo Tomassini (in sostituzione di Giovanna Centomini) per gli Amici di Barbara Micarelli e Franco Busti per gli amici della "Rusticana". Durante la simpatica conviviale, animata anche dal dr. Trinchino, si è animata, altresì spiritualmente, di una calorosa telefonata dalla Germania del dr. Domenico Di Mascio, che ha augurato a tutti i presenti, angelani e pescinesi, buon lavoro.

L'incontro è stato proficuo e i vari presidenti si sono scambiati progetti di collaborazione che avranno una loro proiezione nella prima primavera del 2010. Gli abruzzesi, non venendo meno alla loro squisita accoglienza, hanno offerto il pranzo a tutti, mentre gli angelani hanno significato la loro simpatia con alcuni doni. Poi ci si è portati nel teatro di San Francesco per assistere al Premio Internazionale Ignazio Silone, laddove il prof. Giovanni Zavarella che è stato inserito nell'organismo culturale, ha portato il saluto della delegazione e della terra umbra. Con il calare delle ombre ci si è avviati sul cammino del ritorno con la gioia in cuore per aver fatto un gesto di solidarietà e per aver rinsaldato un vincolo di amicizia con il popolo di Pescina, straordinariamente legato a Francesco e al Perdono di Assisi.

CITTADINI ASSISANI IN GAMBA

L'istituzione dei riconoscimenti "Stemma d'Oro", il cui regolamento è stato deliberato dal Consiglio Comunale di Assisi in data 8 novembre 2007 si è materializzato per la prima volta quest'anno con l'attribuzione degli attestati ufficiali a tre meritevoli cittadini, distinti nei diversi ambiti di riferimento. Non si sono conosciuti prima di oggi, sabato 5 dicembre, quando sono stati premiati nella Sala della Conciliazione del palazzo municipale di Assisi.

Anche il Presidente della Repubblica ha sentito parlare di loro, anzi, due di essi sono stati premiati.

Singolari le loro storie rimbalzate alla ribalta della cronaca nei mesi scorsi.

Questi i fatti. Davide Speciali di Santa Maria degli Angeli, nove anni appena compiuti (sette anni e mezzo all'epoca dei fatti), si è reso protagonista di una vicenda familiare dai contorni sicuramente singolari. Il 25 gennaio 2008 intorno alle 6.30 del mattino, Davide avvertì i lamenti della madre Rosalba, che, nel bagno della propria



abitazione, giaceva in grave difficoltà sopportando a fatica le doglie di un parto anticipato senza che altri potessero giungere in suo soccorso.

Maurizio, il marito di Rosalba, dipendente delle Poste e telecomunicazioni era già partito da qualche ora per recarsi al lavoro nella città di Norcia, in Valnerina.

Il piccolo Davide mantenendo "calma" e "nervi saldi" consapevole del delicato compito che lo attendeva, seguendo attentamente i suggerimenti della madre assisteva come meglio poteva la mamma fino al primo vagito della sorellina Chiara. Di lì a poco arrivavano tutti i soccorsi clinici e sanitari ai quali non restava che prendere atto del lieto evento.

Lo stesso riconoscimento è andato anche a Cristiana Maria Cannelli e Pietro Speciali. La prima, che veste la divisa di Maresciallo ordinario della Guardia di Finanza, per aver svolto una delicata operazione tesa a identificare una truffa ai danni del bilancio dello Stato. Il secondo per essersi particolarmente distinto quale studente eccellente ma soprattutto un bravissimo ragazzo nella vita. L'istituzione di questo riconoscimento voluto dal sindaco ing. Claudio Ricci si affianca alla "cittadinanza onoraria" e al "cittadino benemerito" già istituite da tempo dalla stessa amministrazione comunale. I premiati sono stati segnalati dai consiglieri comunali Maria Claudia Travicelli, Emiliano Zibetti e l'assessore Maria Aristei Belardoni.



· AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
· CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Prosegue il ciclo denominato "I Paralleli" di Enrico Sciamanna

Brunelleschi, uomo del Rinascimento, e l'architettura razionalista (inizi sec. XX)

Giovedì 17 dicembre, per il quarto appuntamento con il gruppo dei suoi fedelissimi – ogni volta accresciuto di presenze "extra moenia", come in questa puntata che ha visto tra gli ascoltatori persino un ospite coreano – Enrico Sciamanna ha scelto una figura significativa, poliedrica, legata indissolubilmente alla nascita del Rinascimento: Filippo Brunelleschi (Firenze 1377 – 1446), esattamente definito come "intellettuale" per la vastità dei suoi interessi e per la capacità di riscoprire il fascino della classicità, sepolta per un millennio.

Senza rinunciare al gusto raffinato dell'aneddoto (piacevolissimo e divertente quello della "burla del grasso legnaiolo" che anticipa di qualche secolo le teorie dell'assurdo e del paradossale), Sciamanna ha descritto, documentandolo con una scelta appropriata di immagini, il forte impulso di innovazione introdotto nell'arte da Brunelleschi a cui si deve la conquista della prospettiva "scientifica" monoculare, del rigoroso rapporto proporzionale tra le immagini (che sostituisce l'impostazione "gerarchica" preesistente), di proiezioni ortogonali basate su calcoli precisi, di sistemi trigonometrici, utilizzati successivamente per la misurazione del terreno e la corrispondente registrazione sulle mappe catastali. Lo scopo è quello di rappresentare la realtà come essa è, ricorrendo a sperimentazioni inedite basate su un efficace gioco di specchi che prelude alle arditezze del '600, dove i canoni del Brunelleschi sono utilizzati in maniera enfatica ed esagerata.

Il relatore ha poi avuto modo di evidenziare alcune caratteristiche del personaggio soffermandosi, come meritava, sul capolavoro architettonico della Cupola del Duomo (lasciata incompiuta da Arnolfo di Cambio) iniziato nel 1420 dopo che l'architetto si era convinto della fattibilità del progetto sulla base dell'unico precedente ad esso assimilabile: il Pantheon di Roma esaminato a lungo nella sua impostazione e nel rapporto equilibrato dei volumi. L'opera imponente, culminata nella sistemazione sommitale di una "lanterna" alta 15 metri è stata descritta da Leon Battista Alberti come segno forte di identità che "cuopre con la sua ombra tutti i popoli della Toscana".

E' stata ottenuta senza ricorrere a costosissime impalcature da terra con un ingegnoso sistema di carrucole che configurano un intervento caratterizzato da razionalità assoluta e da una sensibilità particolare verso l'organizzazione del lavoro tesa ad eliminare i tempi morti al punto tale da far consumare sul posto, senza scendere al suolo, la quotidiana refezione di mezzogiorno. Onnipresente in tutte le fasi dell'impegnativo "opus", Brunelleschi ha titolo per essere classificato come capostipite del "funzionalismo" orientato a realizzare esclusivamente quello che serve nel dominio assoluto dello spazio, pur reinterpretando il modulo costruttivo romano basato tecnicamente sulla sezione aurea ed esteticamente sull'uso ricorrente della pietra serena per mezzo della quale ottiene effetti prospettici di eccezionale efficacia, abbinati alla decorazione – inconfondibile – del "dado brunelleschiano" fatto di tre ordini architettonici sovrapposti, proprio come si rileva nel Colosseo di Roma.

Queste considerazioni spiegano l'accostamento ardito che Sciamanna – fedele al suo schema narrativo denominato "I Paralleli" – ha proposto con le opere di alcuni grandi architetti del nostro tempo che hanno costantemente osservato il bilanciamento dei pieni e dei vuoti a cominciare dal boemo Adolf Loos (1870-1933), da Peter Behrens (1868-1940), da Walter Gropius (1883-1969) autore della celeberrima Bauhaus di Weimar, primo assoluto nel prevedere all'interno di una fabbrica – nel 1910 – dei servizi igienici per gli operai, per giungere all'intramontabile Le Corbusier (1887-1965) che nelle sue "Unités d'habitation" esprime un felice connubio di maestosità, bellezza e funzionalità utilizzando un famoso "pentagramma" di soluzioni: i pilotis per le fondazioni, il tetto giardino, il "plan libre" per una distribuzione personalizzata degli interni, la facciata libera, la finestra a nastro. A livello nazionale è stato opportuno ricordare per le evidenti analogie stilistiche gli edifici di Giuseppe Terragni (1904-1943), di Renzo Piano (Genova 1937) e del romano Massimiliano Fuksas (Roma 1944).

Pio de Giuli

UNO SGUARDO ALL'ARTE PER UNA DEMOCRAZIA COMPIUTA

Venerdì, 11 dicembre 2009, alle ore 18 presso la sede centrale della Banca Nazionale di Perugia, - nell'ambito della manifestazione di Telethon – è stata inaugurata una importante collettiva di pittura e di scultura. Dopo le parole di introduzione del Direttore della sede e dell'Assessore alla Regione dell'Umbria Maria Prodi, il prof. Giovanni Zavarella, ha diffusamente parlato dei pittori: Antonella Antonini di Bastia Umbra, Ennio Boccacci di Valfabbrica, Sergio Ceccarani di Assisi, Pierluigi Paracucco di Bastia Umbra, Paolo Mirmina di Perugia, degli scultori Marco Mariucci di Perugia e Benvenuto Gattolin di Assisi.

Il critico d'arte, dopo aver lodato l'iniziativa che mira a portare fuori dai luoghi deputati alle mostre - Musei e Gallerie – i dipinti e le sculture, per più e meglio intercettare la gente, ha sottolineato che la democrazia contemporanea per essere compiuta deve aggettivarsi di



cultura in generale e di arte in particolare. Nella piena convinzione che la democrazia artistica può concorrere a rendere compiuta la Democrazia di un Paese. Se non altro l'arte e la bellezza, come dice Dostoevskij salveranno il mondo. Ha altresì dimostrato la identità tra il bello artistico e il buono solidaristico. Marcando la bellezza naturale e crepuscolare dei dipinti di Antonella Antonini, la grazia e la leggiadria degli esiti femminili di Ennio Boccacci, la sideralità luminosa di Sergio Ceccarani, la figurazione cosmica e metafisica di Pierluigi Paracucco e l'intrigante collage, teso a ricercare il taglio estetico dalle cose del quotidiano di Paolo Mirmina. Notazioni particolari sono state riservate ai due scultori umbri. Di Marco Mariucci è stata sottolineata la certezza e la rapidità del gesto scultoreo del "togliere", da cui ottiene esiti che lo fanno indicare dalla critica d'arte italiana come non più una speranza, ma una compiuta certezza. Eguale giudizio va riservato a Benvenuto Gattolin che vive sulle ubertose colline di Mora di Assisi. Le sue risultanze che altalenano tra le forme essenziali e il figurativo tradizionale, propongono effetti emozionali molto forti. Ultimamente una sua opera è stata donata a sua Santità Benedetto XVI, in occasione della sua visita alla città serafica.

E' stata una bella occasione per notare anche da che parte vanno le arti figurative in Umbria.

Hanno presenziato, tra gli altri, l'on. Giorgio Casoli, il Consigliere Regionale Massimo Mantovani, giornalisti, ed alcuni artisti umbri tra i quali abbiamo notato i ben noti Pilade Trabalza e Giovanna Bruschi, autori e cittadini interessati.

La vernice si è conclusa con un brindisi bene augurante.

Red.



IN MOSTRA LE CERAMICHE DI PAOLO MARAZZI

L'artista Paolo Marazzi alla Galleria Moretti di Deruta. Il giorno 29 novembre 2009, alle ore 17, alla presenza delle massime autorità civili, culturali e militari e di un pubblico delle grandi occasioni, si è avuta la vernice della bella ed originale mostra della ceramica di Paolo Marazzi dal tema: 'Modellare la terra' nell'ambito di un'acclarata e consolidata consapevolezza, sintetizzata da Dino Formaggio in 'La



ceramica non è mai stata, e non è, per sua essenza, una pittura minore o una scultura minore. Essa è la ceramica'. Per la verità il progetto che da tempo persegue l'Antica di Deruta, fabbrica di Maioliche d'Arte, diretta da Alviero Moretti, Mirella, Giorgio e Camilla Moretti, è quello di coniugare il manufatto ceramico alla sapienza degli artisti contemporanei, producendo quel salto di qualità indispensabile per fronteggiare una spietata concorrenza straniera che si avvale di risorse umane e materiali a basso costo.

La moderna progettualità è avviata non solo per esorcizzare una difficile congiuntura economica che vede i paesi dell'Asia aggredire i mercati europei e americano con proposte plagiate, ma anche per innovare le belle soluzioni di ieri nel segno della tradizione. Sicuramente gli esiti ceramicoli di Marazzi che rimandano alle influenze del bassorilievo, alle esemplarità robbiane e ad una rigorosa scultura, marcata da una serie di opere sparse in Italia e all'estero, si carica, per il tramite di una formulazione essenziale e dal sapere geometrico dello spazio, di simboli religiosi i che sconfinano nella metafisica e nel pensiero cattolico.

L'inaugurazione è stata introdotta da espressioni di saluto di Giorgio e Alviero Moretti e da notazioni critiche di alcuni esperti d'arte umbri, che hanno sottolineato la bontà delle risultanze di Paolo Marazzi e lodato l'impegno dell'Antica e dei suoi illuminati operatori. Che hanno fatto scrivere al Marazzi: 'Nella vallata dove si erge Deruta si può vedere all'orizzonte l'Appennino più alto. Là è Perugia, la città di Augusto, e la santa città di Assisi dove la romanità e il francescanesimo portarono il messaggio di pace nel mondo'. 'In questo contesto - aggiunge Paolo Marazzi - nasce l'Antica Deruta, fondata da quel signore del Rinascimento ed amico da oltre venti anni Alviero Moretti, che mi ha dato la possibilità di scolpire la sua terra. Si la Terra dell'Antica! Lui conosceva la mia esperienza quarantennale sulla pietra, i miei grandi monumenti, la mia riscoperta della tarsia marmorea nell'arte contemporanea...'

La mostra che è accompagnato da un elegante catalogo a colori, ricco di contributi dei maggiori critici umbri, si avvale di una location di ampio fascino espositivo e che ricorda in una parete le nobili testimonianze di tanti artisti nazionali che sono passati all'Antica di Deruta, lasciandovi opere, testimonianze dell'arte ceramica.

L'esposizione resterà aperta fino al 31 dicembre 2009.

Red.

“IL CLIMA CAMBIA, PROSPETTIVE PER NUOVE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE”

Organizzato nel cuore di Assisi, la città di San Francesco patrono dell'ecologia, l'evento sul clima, si è tenuto il 19 novembre, alla presenza di importanti esperti del settore e di un numeroso pubblico. Il convegno è stato organizzato dall'Assessorato allo sviluppo economico del Comune di Assisi, che insieme a Europe Direct Umbria - CeSAR, ha voluto dare un segnale circa l'importanza di avviare un dibattito locale su un tema così rilevante e di attualità come la lotta al "cambiamento climatico." "Assisi - ha affermato l'Assessore Franco Brunozzi - promuove oggi un importante momento di incontro e confronto, per dare delle risposte pronte e immediate ai cittadini e alle imprese, per costruire insieme iniziative concrete di sviluppo sostenibile". "L'evento è il segno tangibile dell'impegno che ormai da anni il CeSAR, Centro per lo sviluppo Agricolo e Rurale, mette in campo su queste tematiche, in cui anche l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali rivestono un ruolo di primo piano" ha spiegato il Prof. Frascarelli Direttore del CeSAR nel suo intervento.

Dopo il saluto del Sindaco Claudio Ricci, il professor Fosco Valorosi della Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia, ha avviato i lavori ricordando che fra pochi giorni a Copenaghen ci sarà il vertice climatico mondiale, durante il quale i governi di tutto il mondo dovranno porre nuovi obiettivi per limitare il riscaldamento globale a meno di 2°C.

Ci pervengono notizie dalla capitale danese che i capi di stato e di governo presenti non hanno trovato, al momento, soddisfacenti intese. L'evento di Assisi si è contraddistinto per aver cercato di presentare alcune importanti problematiche legate al clima e

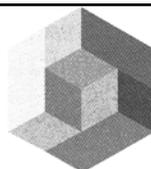


all'ambiente, ad un pubblico di non-addetti al settore, presenti infatti anche gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Assisi, che hanno preso la parola per descrivere uno studio sulla sostenibilità ambientale da loro condotto.

La presenza degli studenti e quella dei singoli cittadini a testimoniare il fatto che noi tutti, in quanto consumatori di energia, siamo in parte responsabili del futuro del nostro pianeta, ha ricordato Massimo De Maio, Presidente di Fare verde Onlus. E pertanto con piccole azioni - coibentare la casa, prendere il treno al posto della macchina, installare lampadine a basso consumo energetico - ognuno di noi può dare un contributo.

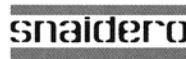
In un contesto di continuo progresso e sviluppo economico (crisi finanziaria permettendo) è bene anche individuare modelli di sviluppo sostenibile dove "rispetto per l'ambiente" faccia rima con "crescita economica".

Ad esempio nel settore dell'agricoltura. E il professor Antonio Boggia della facoltà di Agraria dell'Università di Perugia, ha illustrato come l'agricoltura sia una pratica fortemente impattante sull'ambiente (l'agricoltura è responsabile di 1/4 delle emissioni di gas serra) e pertanto è strettamente necessario favorire, in un contesto politico ormai comunitario, investimenti finalizzati a conservare le risorse idriche, preservare habitat naturali preziosi e tutelare la biodiversità.



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

SERATA DI BENEFICENZA “IN ROSA”

L'appuntamento aveva il sapore della buona cucina ma l'intento era anche quello di richiamare l'attenzione di tante persone su un versante che, ormai troppo spesso, mina la salute delle donne.

La serata di sabato 12 dicembre presso il Ristorante Carfagna condotta dalla eclettica ins. Silvana Pacchiarotti, è stata incentrata sulla operatività della Associazione – Onlus “Punto Rosa”, donne operate al seno.

Sono state ricordate le necessità prioritarie: una sede associativa propria, uno spazio specifico presso l'Ospedale di Assisi, un gruppo di volontari con compiti di assistenza fisica e sociale. Ovviamente la ricerca di sostegni economici anch'essi indispensabili per sopravvivere.

Un depliant distribuito agli ospiti recita così:

“L'Associazione PUNTO ROSA Onlus è costituita da donne operate al seno che hanno condiviso la loro esperienza ed intende fornire supporto umano e relazionale alle donne affette da patologie oncologiche e non e alle loro famiglie, al fine di affrontare nel modo più sereno possibile il periodo pre e post operatorio.

L'associazione “Punto Rosa” si prefigge di:

- veicolare informazioni e consigli utili;
- offrire supporto umano e relazionale al malato e ai suoi familiari;
- mettere a disposizione l'indirizzo di posta elettronica di riferimento: punto.rosa@alice.it;
- mettere a disposizione volontari adeguatamente preparati ed autorizzati e ogni altro soggetto che opera a contatto con le donne che si trovano a vivere tali problematiche.

Referenti in zona

Territorio dell'Assisano

Silvana Pacchiarotti, tel. 075 8041877

pacchiarottisilvana@gmail.com

Annalisa Barbini, tel. 075 8011084

annalisa.barbini@alice.it

Bastia

Gabriella Martelli - tel. 075.8010747

Annalisa Barbini - tel. 075.8011084

annalisa.barbini@alice.it

Opera inoltre a:

Castiglione del Lago, Foligno, Perugia, Torgiano, Ponte S. Giovanni, Roma.

Il presidente Pacchiarotti ha concluso la serata, dopo gli interventi di alcuni ospiti, ringraziando gli oltre 30 operatori economici di Assisi, Bastia e Bettona per la sensibilità dimostrata, gli operatori della sede Cesvol di Santa Maria degli Angeli/Perugia e il personale del Ristorante “Carfagna” per la cortese collaborazione.

Da parte della redazione gli auguri di un proficuo e sereno cammino.

“LA FAGIOLATA”

NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONE

Per gli angelani è un appuntamento da non perdere. Vuoi perché hanno vestito la divisa di Priore, vuoi perché qualcuno in famiglia ne racconta le gesta appassionate, vuoi per la fede devota al patrono Sant'Antonio Abate. E quindi anche quest'anno, domenica pomeriggio, 13 dicembre, tutti in fila disciplinati, gli angelani si sono recati presso il Ristorante della Domus Pacis per conservare la tradizionale merenda a base di fagioli e cotiche, bruschetta (meglio se corretta con il nutritivo e medicamentoso aglio), e naturalmente vino novello.

L'organizzazione a cura della Associazione Priori del Piatto, del presidente geom. Gabriele Del Piccolo, è ormai talmente collaudata che tutto “scivola via come l'olio”.

Quattro chiacchiere, un po' di amarcord, l'occasione per i soci di rinnovare la tessera per l'anno 2010 e l'immane arrivederci al prossimo anno.

LA CONVIVIALE DELLA CONFARTIGIANATO NEL 30° DELLA FONDAZIONE

Il giorno 28 novembre 2009, nella splendida “Valle di Assisi” di Tordandrea di Assisi della Famiglia di Giampiero Bianconi, la Confartigianato Assisi-Bastia-Bettona e Cannara, ha celebrato il 30° anno di fondazione. L'attuale Confartigianato, dalle 3 imprese associate del 1979 è pervenuta a circa 1000 associati con 140 mq di uffici, 1 sala riunioni, 1 archivio, 5 computer e 4 collaboratori.

La raffinata conviviale è stata impreziosita da un elegante pieghevole, dove i due presidenti hanno scritto: ‘Siamo consapevoli di rappresentare un comprensorio trainante per l'economia, che da solo produce quasi un terzo del PIL regionale’.

Con orgoglio e soddisfazione aggiungono i due presidenti Paola Mela e Giorgio Buini (nella foto): ‘abbiamo in questi anni di presidenza raccolto consensi sulla metodologia di lavoro applicata e sulle particolarità delle iniziative realizzate e dei servizi offerti’.

‘I risultati che Confartigianato – precisano gli estensori della nota – ha ottenuto sono merito anche e soprattutto del contributo e della partecipazione di un gruppo molto affiatato di “amici artigiani”, parte attiva dei Direttivi dei due comprensori, che investono il loro tempo per far crescere l'associazione e le imprese associate in modo continuo e costante. In questo percorso di sviluppo, abbiamo ritenuto strategico affiancarci a un pool di professionisti che ci aiutano a sviluppare idee e progetti

condivisi. In ultima analisi, ma non ultimo per importanza, un merito va al nostro prezioso staff interno che da sempre ci supporta e “sopporta” nello sviluppo dei nostri piani’. La serata è stata introdotta da cordiali espressioni di Giorgio Buini che ha voluto, altresì, ricordare la dipartita di Leonardo Tardioli. A rimarcare l'importanza dell'incontro hanno pensato i sindaci di Assisi, Claudio Ricci, di Bastia Umbra, Stefano Ansideri e di Bettona Lamberto Marcantonini. Non sono mancate espressioni di plauso e di lode da parte del Cav. Alviero Moretti, storico presidente umbro degli Artigiani e Giunio Bianconi, emerito fondatore della sezione comprensoriale. Poi è stata la volta del presidente Provinciale Massimo Nocetti.

Ad informazione degli artigiani, e non solo, del territorio si sottolinea che il direttivo di Assisi – Cannara è formato da: **Giorgio Buini (presidente), Spartaco Rossi e Enrico Montagnoli (vice presidenti), Mauro Fischì, Sensi Claudia, Massimo Spadini, Giuseppina Tomarelli, Giunio Bianconi, Mirco Faina (membri); il direttivo di Bastia – Bettona: Paola Mela (Presidente), Roberto Passerini e Stefano Bianchi (Vicepresidenti), Massimo Rodolfi, Fabrizio Ferracci, Mirco Mariani, Giorgio Pizzobello, Michela Varani, Giancarlo Giglietti e Maria Lucia Digiesi (membri).**

Giovanni Zavarella





**Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it**

LA PRIMA CANDELINA

Negli sguardi di papà Luigi Bigini e mamma Elena Fabiani c'era un po' di emozione nella cerimonia casalinga che vedeva il primogenito **Cristian** spegnere la prima candolina.

Un bel traguardo festoso vissuto in piena armonia insieme ai nonni Bruno e Vania Fabiani, Mario e Oria Bigini, ed ai bisnonni Rovena, Giuseppe e Anna ai quali, certamente, è giunto dal Cielo anche l'augurio della bisnonna Giovannina.

Tutti, anche gli zii e cugini, hanno augurato a Cristian una crescita felice e serena circondata da tanti affetti di persone care.



SPOSI CAPOCCHIA-CORDISCO

Il 5 settembre 2009 **Maria Luisa Capocchia e Andrea Cordisco** hanno coronato il loro sogno d'amore.

Nel Tempietto di San Michele Arcangelo in quel di Perugia si sono uniti in matrimonio.

Vivono a Roma nel quartiere Trastevere dove i genitori della sposa sono titolari di un noto ristorante: "Il Fontanone" e, naturalmente, sono anche fedeli lettori del nostro mensile.

Commosi e felici, i genitori della sposa Giuseppe e Marisa, e della sposa Franco e Laura insieme ai testimoni Barbara e Leonardo per la sposa e Sonia e Mauro per lo sposo.

Anche parenti ed amici si sono ritrovati alla "Posta dei Donnici" di San Martino in Campo per il pranzo nuziale.

E' seguito un indimenticabile viaggio di nozze in Tanzania anche con lo scopo di donare un contributo economico in favore di un asilo dove sono ospitati tanti bambini africani.

Un gesto degno di tanta umanità.



CONGRATUALZIONI: 110/110 E LODE

Ancora un traguardo con meritato successo ottenuto dalla neo-dottoranda **Aurelia Lasaponara**.

Lunedì 14 dicembre presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà

di Economia, ha discusso la tesi di laurea specialistica in finanza: "*La nuova regolamentazione degli hedge fund: confronto tra Stati Uniti e Comunità Europea*".

Relatore il chiarissimo prof. Alberto Burchi, controrelatori i chiarissimi prof. Loris Nadotti e Lino Maria.

La conclusione del suo intenso

impegno di studi è stato salutato con viva soddisfazione dalla mamma Carmela, dal papà Pietro e dal fratello Francesco. Si sono uniti ai festeggiamenti gli zii, i cugini, le amiche che hanno condiviso con lei le fatiche dello studio. La famiglia Lasaponara risiede a Bevagna, il papà Pietro è Tenente Colonnello presso la Caserma dell'Esercito di Foligno ma tutti sono anche cari amici della nostra redazione.

Intanto, alla neo-dottoranda, gli auguri migliori per un futuro pieno di tante soddisfazioni.



NOZZE D'ORO

Il 6 dicembre scorso **Elia e Rita Mocaldo** hanno festeggiato 50 anni di vita insieme. A rallegrarsi con "gli sposi" hanno pensato i figli Angelo, Claudio, Silvio e Massimiliano, insieme



alle nuore e tanti nipoti. Una messa celebrata in parrocchia ed un momento conviviale in un noto ristorante angelano nel rispetto di tanta semplicità e tradizione. Hanno brindato insieme augurando lunga vita e momenti felici.

Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

Tel. 075-8041029
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE i quarantenni di Bastia

Lanciata l'idea, tanti quarantenni di Bastia hanno risposto all'appello. Presso il Relais "Madonna di Campagna" si sono ritrovati in piena allegria intorno ad una tavola imbandita ma, soprattutto, per scambiarsi belle notizie sulle novità del lavoro, della famiglia, delle vacanze e dei propositi per il futuro.



C'era anche Don Francesco Fongo, parroco della città di Bastia, di recente trasferito presso l'unità pastorale di Cannara-Castelnuovo.

Il sacerdote ha rivolto loro parole di ringraziamento per l'affettuoso invito ed ha ricordato i tanti momenti felici trascorsi insieme augurando a tutti un percorso di vita pieno di soddisfazioni e di fiducia nell'amore cristiano.

Tutti hanno risposto con un lungo e caloroso applauso.

Ovviamente, dandosi nuovi appuntamenti.

IL FINE SETTIMANA IN UMBRIA PER L'AUTUNNO-INVERNO

PISCINA - TENNIS - CALCETTO - EQUITAZIONE - RISERVA DI CACCIA

*Cenone di Capodanno
con orchestra e cotillons*



*Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde*



*Il Casale del Grillo dispone di:
22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort
Ristorante con cucina tipica Umbra - Pizzeria
Ampi spazi per cerimonie e banchetti
A soli 22 km da Assisi, 18 da Perugia, 25 da Gubbio, 50 da Spoleto.*

*Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115- www.casaledelgrillo.it*

LETTERE IN REDAZIONE

SANITA'... BU... come BUROCRAZIA BU... come BULGARA

Non sono proprio soddisfatto di come funziona la nostra sanità territoriale. Mentre si cerca con tutte le forze di mantenere "aperto" il nostro ospedale di Assisi, che comunque sta perdendo operatività, non ci stiamo accorgendo di quanto siano lunghi i tempi di erogazione delle prestazioni. Ciò che importa alla amministrazione è di riscuotere anticipatamente il ticket per fornire il servizio a mesi di distanza. Ovviamente spesso, questi servizi, sono centralizzati presso la "Città Ospedale" di S. Maria della Misericordia in Perugia.

Lettera firmata

Ausili e protesi. Scopriamo tutti i passaggi da compiere

Non c'è da augurarsi di aver bisogno di protesi o attrezzature come carrozzine, deambulatori, stampelle. L'iter per ottenerli è molto lungo e contorto specialmente se ha farlo sono anziani o le stesse persone che hanno bisogno di questi ausili.

Nell'ipotesi che un anziano del nostro territorio resti vittima di una caduta e riporti la rottura di una vertebra per cui necessita di un busto di una carrozzina, di un letto e di un materassino antidecupito questi sono i passaggi assurdi che deve compiere.

Per prima cosa deve munirsi di una impegnativa rilasciata dal medico di famiglia o dal dottore del reparto (se ricoverato) o dall'ortopedico, ma attenzione alla compilazione dell'impegnativa che deve essere completa in tutte le sue parti (attrezzo richiesto, codice, motivazione per cui se ne fa richiesta).

Con questa impegnativa occorre andare all'ufficio ASL alle porte di Bastia Umbra, aperto solo la mattina, dove una scrupolosissima e intransigente impiegata vi consegna la richiesta che dovrete portare al fornitore delle attrezzature. Con tempi di attesa accettabili si riceve l'ausilio che deve però scontare un altro passaggio: il collaudo! Quasi fosse un'automobile! Occorre portare l'ausilio ad un altro ufficio ASL, questa volta di Santa Maria degli Angeli, per il collaudo e qui troviamo una cosa paradossale: lo studio si trova al primo piano e in quella struttura c'è un ascensore non a norma nel senso che una carrozzina non c'entra! Ma andiamo avanti. Dopo un controllo molto superficiale della commissione preposta ti rilasciano un altro foglio che bisogna riportare obbligatoriamente al primo ufficio ASL al quale ci siamo rivolti che ricordo è aperto solo la mattina! Se per caso si salta questo passaggio e scadono i tempi previsti l'ASL, non ti guarda in faccia, e pone a carico dell'assistito il costo dell'ausilio. Non era più semplice fare interagire i due uffici ASL di Santa Maria degli Angeli e di Bastia?

Si può capire che l'eccesso di burocrazia porti il paziente, qualora le possibilità economiche lo consentano, a prendere la scorciatoia del privato fornitore. Quindi oltre al disagio di sopportare i malanni bisogna anche munirsi di un portafogli pesante pena guai conseguenti. Ma se a richiederli è un anziano solo? Come fa a fare tutti questi giri?

Da qualche parte è scritto che poveri e malati non hanno il pieno diritto di esistere. Costano troppo! Le istituzioni, anziché perdersi nei contesti del politichese farebbero bene a riflettere e portarsi, con determinazione e coscienza, incontro a quelli che una volta venivano definiti gli ultimi. Sarebbe anche per loro un Natale pieno di fiducia e di speranza.

Lettera firmata

INFLUENZA "A" (H1N1)v ???

Il giorno 28 Novembre 2009, porto nel posto di raccolta di sfalci vari due sacchi di foglie che vuoto nell'apposito contenitore che la ditta "EcoCave" ha predisposto in via Risorgimento in Santa Maria degli Angeli.

Fatto lo svuotamento dei sacchi, mentre sto per risalire in



macchina, noto interra a fianco dei contenitori di immondizia, dei pacchi circa sette o otto ancora sigillati mentre uno era stato aperto e dall'apertura fuoriuscivano dei pieghevoli contenenti informazioni utili per difendersi e contrastare la diffusione del virus della influenza A (H1N1)v fatti stampare a cura della Regione Umbra tanto è che due giorni precedenti al ritrovamento avevo notato presso la sede ASL di Santa Maria degli Angeli identici pieghevoli messi a disposizione del pubblico.

Scattate alcune foto ho preso due di quei pacchetti sui quali peraltro era applicata una targhetta con l'indicazione del destinatario e lettera di vettura.

Considerata l'importanza del messaggio che la Regione Umbria, Servizi Sociali voleva trasmettere attraverso il pieghevole in questione, c'è da chiedersi se la "Strategia di comunicazione" almeno in questo frangente, avrebbe sortito il suo effetto positivo, considerato altresì che il pieghevole, come evidenziato in ultima pagina ha interessato le quattro Aziende Sanitarie e Ospedaliere dell'Umbria.

Si nutre speranza che tale incresciosa situazione, senz'altro grave, sia solo un caso sporadico.

Lettera firmata

AGENZIA DELLE ENTRATE DUE PESI E DUE MISURE

A Bastia Umbra presso l'ingresso dell'Umbria fiere oramai da alcuni anni è attivo uno sportello dell'Agenzia delle Entrate e da alcuni mesi a questa parte anche un ufficio dell'INPS. L'iniziativa è stata gradita da tutto il territorio, è un passo verso il cittadino che così non si vede costretto ad andare all'ufficio di Perugia affollatissimo di persone e perdere così un'intera mattinata per pratiche che si potrebbero sbrigare in poche manciate di minuti.

La collocazione dell'ufficio è ottima con una bella sala di attesa e un parcheggio antistante, l'attesa non è molto lunga e gli impiegati sono molto cortesi.

L'unico neo che mi permetto di segnalare è la presenza di un estintore il cui ultimo controllo di ricarica risulta effettuato nel 2007. Probabilmente non più funzionante, per dirla in verità, sembra che la ditta contrassegnata sul cartellino è in liquidazione!

Per questi uffici non vige la legge sulla sicurezza? Dove è il progetto di sicurezza? Chi è il responsabile della sicurezza? Attività commerciali, imprese ed associazioni devono stare dietro a queste cose giustamente con un ingente esborso di tempo e denaro. Questa volta è l'Agenzia delle Entrate a non essere "congrua" con la legge sulla sicurezza applicando due pesi e due misure!

Lettera firmata



Servizio Rinfreschi

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

L'AVVOCATO RISPONDE

La Redazione precisa che l'avv. Elisabetta Becherini non potrà dare risposte private, gli argomenti più interessanti richiesti dai lettori de Il Rubino saranno esaminati dalla Redazione ed il parere del legale sarà riportato direttamente su questa pagina al solo scopo di rendere un servizio editoriale e giornalistico.



CHE COS'E' L'USUCAPIONE: PARLIAMONE

Il direttore de "Il Rubino" riferisce di avere raccolto alcune richieste in merito all'istituto dell'usucapione. Risponderò sull'argomento, privilegiando l'aspetto più interessante che riguarda l'usucapione sui beni immobili.

L'usucapione è il mezzo in virtù del quale, per effetto del possesso protratto per venti anni, si produce l'acquisto della proprietà dei beni immobili o di altri diritti reali di godimento sugli stessi (ad es. l'usufrutto, l'uso, l'abitazione).

Dunque, acquista il diritto di proprietà di un immobile, intestato ad altri, chi ne ha avuto il possesso per almeno venti anni, in modo continuo, pacifico ed indisturbato.

Supponiamo che siete proprietari di un terreno, ma che per la sua posizione disagiata, o per altri motivi, non ve ne occupate per venti anni; nello stesso periodo, però, un contadino occupa il vostro fondo e comincia a recitarlo ed a coltivarlo, comportandosi come se fosse il proprietario; se non fate valere il vostro diritto per venti anni ed il possesso del contadino dura ininterrottamente per lo stesso periodo, questi diverrà proprietario del terreno per usucapione.

Il possesso deve essere esercitato con regolarità e non in modo occasionale, non deve essere stato conseguito con la violenza (contro la volontà del precedente possessore e mediante l'uso della forza fisica) o in modo clandestino (ad es. con artefizi tali da renderlo occulto allo spogliato); non devono inoltre, intervenire cause idonee ad interromperlo, come ad esempio la domanda giudiziaria, promossa dal legittimo proprietario, nei confronti dell'occupante, volta a recuperare il bene, o a chiedere il pagamento di un corrispettivo; in questo caso si realizzerebbe la fattispecie della locazione o dell'affitto che evita l'usucapione.

Ogni volta che l'usucapione viene interrotta, il termine di venti anni, necessario per farla valere, ricomincia a decorrere da capo, e quello già trascorso non si computa.

Il possessore deve comportarsi come se fosse il legittimo proprietario, compiendo tutti gli atti di utilizzo e di sfruttamento del bene; se invece possiede solo una parte delle facoltà contenute nel diritto di proprietà (ad es. si limita ad usufruire del bene come se fosse usufruttuario) acquisterà solo l'usufrutto sul bene e non l'intera proprietà.

Pertanto, indipendentemente da quanto risulta ufficialmente al catasto e nei registri immobiliari, chi ha il possesso di un bene e lo usa pubblicamente come proprio, per il tempo necessario, senza che altri abbiano ad avanzare pretese, può chiedere all'autorità giudiziaria che ne venga dichiarato l'acquisto.

Orbene, ma come bisogna procedere per fare dichiarare l'usucapione?

Un esempio pratico, chiarirà meglio il concetto.

Voi, e prima di voi vostro padre, possedete da tempo immemorabile un terreno e quando decidete di venderlo, vi accorgete che al catasto gli intestatari sono altri soggetti, magari lontani parenti, che non hanno mai utilizzato detto terreno, né hanno mai avanzato alcuna

pretesa.

A questo punto, occorre intraprendere un'azione legale, volta ad ottenere dal giudice un provvedimento che dichiari l'acquisto del diritto di proprietà per intervenuta usucapione.

Nel procedimento instauratosi, occorrerà dimostrare con testimoni che avete avuto il possesso del bene ininterrottamente e pacificamente per il tempo necessario, e provare, mediante idonea documentazione, che avete usato l'immobile come proprietari (ad es. pagamenti di tasse e di imposte, contratti, fotografie).

Quanto fin qui esposto riguarda l'usucapione ordinaria di beni immobili.

Diverso è il caso dell'usucapione abbreviata, disciplinata dall'art. 1159 c.c.

In questo caso l'usucapione si realizza, sempre su beni immobili, ma invece di essere ventennale, è decennale.

L'abbreviazione del termine si spiega per le particolari condizioni richieste dal legislatore.

E' infatti necessario che il possesso sia iniziato in buona fede (ovvero che non si è a conoscenza di ledere l'altrui diritto, con il proprio possesso), che vi sia un titolo valido e astrattamente idoneo a trasferire il diritto di proprietà o altro diritto reale (ad es. quando si acquista da un venditore che non è proprietario) e che il titolo sia stato trascritto.

In presenza di tali condizioni, dunque, l'usucapione si compie dopo dieci anni dalla trascrizione del titolo.

CONCITTADINI ALLA RIBALTA

Il Generale MASSIMO IACOPI, già responsabile di importanti strutture militari in Italia e all'estero, tra cui il Distretto di Perugia, ha aggiunto alla sua corposa collezione di prestigiosi riconoscimenti una particolare ed ambita onorificenza che lo autorizza a fregiarsi del titolo di "Personalità Europea 2009" con questa lusinghiera motivazione: *"quale attestato di stima per la costanza ed i risultati ottenuti in qualità di Reggente della Custodia del Grifo Arciere (organismo associativo di crescente estensione internazionale), fonte di particolare apprezzamento da parte dell'opinione pubblica e dei media"*.

L'evento, caratterizzato da notevole spessore protocollare, è avvenuto lunedì 14 dicembre a Roma, in Campidoglio (Sala della Protomoteca), nell'ambito della XXXIX "Giornata d'Europa", alla presenza di numerose Autorità italiane ed estere tra cui S.Ecc.Rev. ma mons. AGOSTINO MARCHETTO Segretario Pontificio del Consiglio Migranti e Itineranti e l'On.le FRANCESCO MARIA GIRO, Sottosegretario di Stato presso il Ministero dei Beni Culturali.

Alle numerose felicitazioni pervenute all'interessato si aggiungono quelle di questa Redazione.

Pio de Giuli

IMPORTANTE SVILUPPO DEGLI STUDI FRANCESCANI

La feconda longevità del padre MARINO BIGARONI ofm, con la ben nota tenacia dello studioso che costituisce una costante tipica del personaggio, ha prodotto un ulteriore approfondimento in materia di "archeologia francescana" soffermandosi sui simboli escatologici presenti sul feretro ritrovato di San Francesco e sulla sua tomba.

Lunedì 30 novembre, presso la Sala della Biblioteca della Chiesa Nuova, ne hanno parlato in termini elogiativi pienamente giustificati il padre Luigi Marioli ofm conv. e il prof. Corrado Fratini del Dipartimento delle Scienze Umane e della Formazione dell'Università di Perugia.

Pio de Giuli

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

UNA SERA A TEATRO

LYRICK THEATRE

29-30 dicembre 2009 ore 21.15
TIME

Nell'immaginario comune è il ritmo a scandire il tempo, con "Time", la Spellbound Dance Company e i Tetraktis cercheranno di dimostrare invece che esso è in realtà la negazione del tempo stesso...

8 gennaio 2010 ore 21.15
I 39 SCALINI

Quattro attori (Nini Salerno, Roberto Ciufoli, Barbara Terrioni, Manuel Casella) interpretano 39 ruoli in 100 minuti in una commedia brillante dalle classiche tematiche thriller.

19-20 gennaio 2010 ore 21.15
GREASE

La storia d'amore tra Danny e Sandy, i sogni dei T-Birds e delle Pink Ladies e, soprattutto, tanto rock 'n' roll, fanno sì che il musical Grease sia diventato sinonimo di energia pura e divertimento da non perdere.

26 gennaio 2010 ore 21.15
CERTE NOTTI

Musica e danza. Coreografie Mauro Bigonzetti - Canzoni e Poesie Luciano Ligabue

PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI

4 gennaio 2010 ore 21.30
CHIOVE

Chiara Baffi, Enrico Ianniello, Giovanni Ludeno

"Piove a Barcellona", scritto dal giovane autore/rivelazione catalano Pau Mirò, racconta un triangolo amoroso tra una giovane prostituta, il fidanzato-pappone e un cliente molto speciale, di professione libraio

20 gennaio 2010 ore 21.30

STUNT - Fabrizio Bosso e Antonello Salis

Fabrizio Bosso e Antonello Salis, due assi del jazz italiano ed europeo, due eccezionali musicisti da ascoltare e riascoltare. Il curriculum e le esperienze di entrambi a livello nazionale e internazionale sono nutritissime e difficili da sintetizzare

DUE NUOVE VETRINE IN PIAZZA

Profumi raffinati per il benessere del corpo e saperi sublimi per l'anima. Proprio di fronte alle fontane medicee, addossate alla Basilica Papale in Porziuncola e contigui al Palazzetto del Capitano del Perdono sono stati aperti due splendidi esercizi commerciali: il primo è una Parafarmacia con Omeopatia, il secondo una libreria 'Edison', bookstore. L'uno rimanda alle virtù terapeutiche delle erbe e dell'oggettistica artistica, l'altro alla ricchezza culturale. Si tratta di due negozi che si impongono non solo per i prodotti di qualità, ma anche per una estetica espositiva leggiadra. Che

TEATRO METASTASIO

fino al 6 gennaio 2010
GRECCIO, NOTTE DI NATALE 1223

Quando Francesco ideò il primo presepe.
Scritto e diretto da Carlo Tedeschi.

Info e prenotazioni - 075.815381 - 389.7828080



accontenta l'occhio e la mente, grazie ad una sobria ed indovinata illuminazione che crea una magica atmosfera di bellezza. Ci è dato di sapere, e non dispiace, che la libreria che è stata inaugurata dal sindaco di Assisi che si è rallegrato e complimentato non solo per un centro culturale di cui si avvertiva l'esigenza, ma anche perché i due negozi offrono ai residenti e ai turisti uno spazio commerciale di qualità. C'è da augurarsi che nella prossima estate i negozi che danno sulla piazza Garibaldi abbiano un orario serale per proporre e proporsi ai turisti. Magari con uno spazio da caffè e/o libreria letteraria. In concertata sinergia. Nella fattispecie con conversazioni letterarie-artistiche-recitative, monologhi, e tanta poesia, locale e nazionale. Parlando di libri e di quadri. Di profumi e saperi. Con un buon caffè, un aromatico thè, un gelato, una bibita fresca. Creando atmosfere nuove, all'ombra della bella Cupola del Vignola e dello sguardo protettivo della Madonna degli Angeli. E' un modo elegante ed intelligente per nobilitare uno spazio che da solo rimanda alla storia e attualizzare il tempo contemporaneo alle esigenze del corpo e della mente. Perseguendo, senza eccessi, le proprietà della natura e quelle della scrittura e della parola dell'Homo sapiens.

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



GROTTA O CRIPTA?

Mostra fotografica organizzata dalla Proloco

La grotta di Cinicchia è la cripta dove Francesco si rifugiava per pregare?

La mostra della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli che si tiene nel Palazzetto mediceo di Santa Maria degli Angeli è un vero successo. Vi hanno dato contributo alcuni giovani angelani e l'impegno della Vice presidente Raffaella Moretti. E' stata inaugurata dal Presidente della Pro Loco Moreno Bastianini, dal Vicesindaco Giorgio Bartolini, dal Custode P. Massimo Migliasso. Hanno presenziato gli assessori Daniele Martellini e Moreno Massucci e tanti



Foto Remo Spoletini

angelani. La esposizione che si avvale di esiti fotografici a colori di rara sapienza fattuale e dalla incidenza tematica sorprendente si compone di due sezioni: religiosa e laica. Rappresenta non solo una rivisitazione dell'intero territorio sul versante delle edicole, delle piccole chiese, della Porziuncola, delle manifestazioni giovanili, ma è anche un'attenzione al paesaggio e a reperti antichi, e al Piatto di Sant'Antonio, ecc... E a proposito della cosiddetta sezione laica ha destato particolare attenzione un pannello, realizzato con alcune fotografie di Marcello Betti sulla presunta Cripta o grotta del bandito Cinicchia che si trova nei pressi del Ponte dei Galli. E fin qui la cosa non desta particolare interesse. Non tanto perché trattasi non di una grotta naturale, quanto invece di una costruzione diruta, induttiva per destinarvi una cripta. Alcuni Studi recenti (pubblicati) - fanno risalire l'edificazione al Medioevo. Infatti si trova scritto in 'La valle del Tescio' a cura di Francesco Guarino 'Le grotte di Cinicchio' o 'Cinicchia' sono una singolare struttura di probabile origine medievale sulla sommità del colle prospiciente la basilica di san Francesco. Sulla loro origine e uso rimane il mistero. Sembra comunque che le vicende del bandito 'Cinicchio' o 'Cinicchia', da



Foto Marcello Betti

cui il nome popolare, non abbiano niente a che fare con esse'. Ovviamente senza averne chiaramente individuato la destinazione d'uso e tanto meno considerato o escluso trattarsi di un luogo di culto e di preghiera. Il fatto si carica di particolari suggestioni, quando dal fatto che abbia potuto ospitare nel tardo XIX secolo il bandito Cinicchia, si passa alla presunta storicizzazione della grotta o Cripta. Vale a dire all'ipotesi che possa trattarsi della grotta o Cripta dove si sarebbe potuto ritirare Francesco a pregare, interpretando allo scopo quanto sostiene Tommaso da Celano: 'C'era vicino alla città una grotta, alla quale si recavano di frequente parlando di quel tesoro. L'uomo di Dio, già santo per santità di propositi, vi entrava, mentre il compagno rimaneva fuori

ad attenderlo, e pieno di nuovo inusitato fervore pregava in segreto il Padre suo. Gioiva che nessuno sapesse che cosa facesse là dentro, e nascondendo saggiamente a fin di bene il meglio, soltanto con Dio si consigliava ne' suoi santi proponimenti'. E ancor più, allorché prendendo in esame che la 'grotta' (una sorta di finestra che da verso l'alto e il basso) che trovasi di fronte al 'Colle degli impiccati', poi ridenominato 'Colle del Paradiso', dove dal 1230 vi insiste l'attuale Basilica di San Francesco, si traccia una linea che va proprio in perpendicolare al Campanile del suddetto Tempio francescano. Ma la suggestione diventa ancor più intrigante quando un'altra linea tracciata va a cadere proprio sulla Porziuncola.

Semplici coincidenze!? O piuttosto luogo dalla geografia sacra che rimanda a Francesco e alla sua avventura d'amore!? Di sicuro, una didascalica interlocutoria a sostegno della fantastica ipotesi di Marcello Betti è quella del Prof. Francesco Santucci, profondo conoscitore della storia locale che ha scritto: 'Si tratta di una pura coincidenza visiva, oppure un preciso "Disegno" di Frate Elia nel far erigere il complesso basilicale di San Francesco proprio nell'ottica di quella cavità collinare - appunto la "Cripta" che aveva accolto, a suo tempo, i due giovani di Assisi?

L'esito fotografico che di per se stesso ha un valore panoramico, paesaggistico e repertuale interessante di un luogo non totalmente identificato, ma comunque esaminato, intriga alcune ipotesi che mentre sollecitano la fervida fantasia di Marcello Betti, dall'altro non lasciano indifferenti gli studiosi.

Giovanni Zavarella

MUSICA E CABARET IN FESTA '09

MILORD
banda

DANIELA MARTANI PRESENTATRICE
GENNARO CALABRESE OSPITE
GIANNI FIORELLINO OSPITE
LEDA BATTISTI OSPITE

26 Teatro Lyrick Assisi
Dicembre
ore 21.00

Spettacolo di Solidarietà
Associazione CON NOI
Info: 075 8044336 - Via Becchetti 23/D S. Maria degli Angeli

FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

ELLI FRAGOLA s.p.a.
Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

IL RUBINO E LA SCUOLA

DAL LICEO GINNASIO STATALE PROPERZIO

A SCUOLA TRA NUOVO ED ANTICO

Se percorrendo la valle umbra, da Bastia a Santa Maria degli Angeli, o da Bettona a Cannara, si alza lo sguardo verso la Basilica di San Francesco, o se dalla loggia del Sacro Convento si contempla il panorama della valle umbra, non può non venire all'occhio il complesso architettonico che ospita il Liceo "Properzio", istituzione storica della città di Assisi che, unendo le scuole di lunga tradizione, 'classica' e 'magistrale', con il più recente indirizzo 'linguistico', si pone con i suoi seicento alunni come uno dei poli scolastici di maggiore spessore in quella parte dell'Umbria fertile, dalle terre ubertose, che diede i natali al poeta latino.

È un edificio immerso tra gli olivi: la pianta forte che segna la continuità tra la cultura antica, degli Etruschi e dei Romani, nel nome del fiume Tevere che scende dall'Etruria al Tirreno, e la cultura cristiana, che su questa fertile costa d'alto monte, tra Topino e Chiascio, ha visto nascere quel sole, che nei secoli vive, simbolicamente, nella lampada - ad olio - che rischiarò la tomba del Santo.

Sel'olio è storia, il frutto della dea Minerva è anche il segno di una vocazione agricola che perdura nella fertile costa che senza perdere le sue caratteristiche ambientali è aperta alle sempre nuove sollecitazioni dei tempi, al progresso scientifico e tecnologico che rapidamente trasforma la realtà industriale e commerciale, all'impeto dell'informazione e della comunicazione che allargano e modificano le forme della relazionalità umana, al bisogno di trovare modalità di integrazione nel sempre più

complesso tessuto sociale. Tutte le trasformazioni in atto nella società portano comunque una serie di rischi e problemi che toccano le giovani generazioni e il loro futuro, e non possono essere ignorate dalle istituzioni educative.

Una **Scuola aperta**: progetto ricco di intersezioni, che guarda sì al futuro, ma anche alla storia dell'Istituto nelle interrelazioni con l'esperienza culturale, sociale e civile della città di Assisi: è il senso della ricerca di carattere storico-sociologico prevista dal **Progetto Hermes**, che valorizza gli archivi scolastici, le risorse storiche e didattiche delle scuole.

Scuola aperta, allora. Dalla a alla zeta. Dal momento iniziale, **orientamento in entrata**, in cui attraverso incontri di "scuola aperta" per le scuole medie si presentano ai ragazzi i piani di studio, le strutture, le attività, fino al momento conclusivo, **orientamento in uscita**, quando si promuovono, negli alunni che vedono il traguardo, atteggiamenti di scelta valoriale responsabile, centrando l'attenzione sulle risorse personali, gli interessi, le motivazioni, le attitudini, in funzione dell'accesso all'Università o al mondo del lavoro.

Il mondo del lavoro. Le classi terze dell'indirizzo Pedagogico-sociale partecipano a **stage** organizzati in collaborazione con i Comuni: si vivono esperienze di tirocinio lavorativo presso Enti ed Aziende del territorio, preceduto ed accompagnato da percorsi di formazione ed orientamento, acquisendo la capacità di identificare il futuro percorso di formazione o di lavoro in linea con le proprie

attitudini e con le offerte del mercato. Per le classi del Linguistico la parola 'stage' ha un respiro europeo (Francia, Germania, Olanda) ed oltre: oltre Manica (Irlanda), oltre oceano (Stati Uniti, Canada, Cile), ma si va anche in Australia. E quest'anno, col Comenius, anche in Lituania, per una **Patente Europea dell'interculturalità**, con il tema: Do you understand me?

In questi **scambi culturali** si imparano le lingue, inglese, francese, tedesco, vivendo esperienze di studio e di formazione, con reciproca ospitalità. E una scuola che offre tali opportunità formative è anche attenta ad incoraggiare gli studenti al possesso della **certificazione di lingua**: si tratta di competenze che forniscono credito formativo e che sono spendibili per l'Università e per il mondo del lavoro, entrando nel curriculum vitae dello studente.

Relazionarsi con coetanei d'altri paesi, e d'altra lingua, significa crescita culturale ma anche umana; cresce l'autostima, si forma la personalità; più che capire la multiculturalità, la si pratica. Belli, gli scambi culturali, ma non si devono dimenticare i problemi, che sul piano culturale e linguistico in particolare affrontano gli studenti stranieri che vivono in Italia. Per venire incontro alle loro esigenze ecco il **laboratorio di integrazione linguistica**, che mira ad individuare ed applicare modalità di semplificazione degli argomenti di studio, senza trascurare il principio primo: creare un clima di accoglienza.

Un clima fondato su accoglienza e **integrazione** è d'obbligo per gli alunni diversamente abili. Gruppi tecnici di studio e di lavoro operano, in sintonia interistituzionale, per realizzare un sistema educativo 'inclusivo' dove le differenze siano valorizzate e dove si

stimoli la partecipazione e la comunicazione di tutti con tutti. Il personale specializzato ha competenze didattiche, progettuali, valutative e organizzative per il trattamento dell'handicap, usa metodologie inerenti la didattica speciale, e si occupa del monitoraggio ciclico dei livelli di integrazione.

La sensibilità verso i temi del pregiudizio e dello stigma, della sofferenza emotiva e mentale, è in **Chiamatemi per nome**: spazio di conoscenza, riflessione e discussione. Sensibilità che troviamo anche in altri percorsi, come quello della **Peer education**, quest'anno centrata sull'identità di genere. E non manca lo **sportello di ascolto**: presenza di uno psicologo a cadenza bisettimanale.

Scuola aperta, dunque. Aperta anche alla **promozione delle eccellenze**. È sempre assicurata la partecipazione di alunni del "Properzio", con ottimi risultati, a due selezioni nazionali: i Giochi di Archimede (individuale) e le Olimpiadi della matematica (a squadre). Inoltre l'Istituto è sede del **Certamen properzianum**, gara nazionale aperta agli studenti più meritevoli, che si svolge in collaborazione con l'Accademia Properziana del Subasio □ Centro Studi Poesia Latina in distici elegiaci □ di Assisi, e con il Dipartimento di Filologia e Tradizioni greca e latina, della Università degli Studi di Perugia. Da quest'anno un nuovo progetto coinvolgerà docenti e studenti dell'Istituto in una riscoperta della poesia properziana che non sia limitata ai soli casi di eccellenza nell'indirizzo classico: gli adolescenti del □ Properzio □ si avvicineranno alla poesia d'amore del poeta assisano, per comprendere le sue sofferenze ma anche la gioia della conquista. Roba da "Tre metri sopra il cielo"? No, per essere precisi, anzi properziani: "contingere sidera plantis":

NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

toccare le stelle con i piedi, ovvero il cielo con un dito.

Dire Properzio è, pensando alla domus romana di Properzio, dire *Assisi romana*. Un progetto questo, concluso, ma che rivive in tutte le occasioni che si presentano, sia quando gli alunni del primo anno sono guidati ad una prima ricognizione del territorio, sia quando gli stessi alunni guidano i loro compagni 'forestieri' alla scoperta del nostro passato, raccontata dai monumenti, iscrizioni, pietre. Per indagare su resti archeologici, quest'anno, si va a *Urvinum Hortense*, località Collemancio: fare storia attraverso fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, presenti nel territorio in cui si vive, significa valorizzare ed imparare a rispettare il patrimonio storico-culturale locale.

Un obiettivo, questo, che si può collocare nell'ambito del nuovo insegnamento *Cittadinanza e Costituzione*, un insegnamento curricolare, di cui si deve far carico ogni insegnante con la propria disciplina, e che si ispira alla educazione civica, rivisitata e potenziata in chiave anche di "educazione ambientale, educazione alla legalità, principi di una corretta competizione sportiva e valori del volontariato, basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute" (legge 169 30.10.2008).

Qui il Liceo "Properzio" è presente con l'*educazione stradale*, per essere bravi utenti della strada, con le *attività sportive*, per essere non solo un bravo tennista ma soprattutto per coltivare i valori della lealtà sportiva nel confronto con gli altri e il rispetto per la salute e il benessere psicofisico; è presente anche con un invito al volontariato in Europa (attraverso l'associazione INCO - Interculturalità e Comunicazione), che è una delle sezioni del progetto *A scuola di solidarietà*, volto ad alimentare un clima di collaborazione nell'impegno a favore della pace, della giustizia e della

solidarietà, sensibilizzando verso i problemi della povertà e della disabilità, ma anche trattando, in collaborazione con l'Associazione "Oltrecittà" di Marsala, questioni di grande emergenza sociale come la raccolta differenziata dei rifiuti, il risparmio energetico, l'uso di energia alternativa.

Tutti problemi di educazione ambientale che si ritrovano in un ventaglio di offerte formative mirate. *Atmosfera e salute* è un progetto multidisciplinare (scientifico e umanistico) che studia il sistema Terra nell'interazione atmosfera biosfera, e le problematiche della sua salvaguardia, anche in relazione alla salute dell'uomo: acquisire dati, ordinarli e rappresentarli in grafici e tabelle.

Alimentazione e salute: per potenziare capacità di analisi e confronto nella identificazione dei nutrienti presenti nel cibo e delle patologie derivate da abitudini alimentari non equilibrate, compiendo indagini volte ad individuare il rapporto che le tradizioni gastronomiche, anche di altri popoli, hanno sia con le caratteristiche fisico-ambientali sia con i valori culturali e religiosi. Nello studio dell'*ecosistema Tescio* si fa attività laboratoriale in campo con rilevazione ed analisi di parametri relativi alla qualità dell'ambiente, quindi usando l'*ambiente come laboratorio* e facendo *didattica in laboratorio*.

Se queste attività sono frutto di esperienze condotte in anni precedenti, una vera novità è il progetto sulla *agricoltura periurbana*: rilevare le percezioni, la sensibilità ambientale e le esigenze della popolazione scolastica e delle famiglie nei confronti dell'ambiente rurale periurbano e delle attività agricole del territorio, individuare un modello di sviluppo sostenibile per l'economia e la salvaguardia del paesaggio.

Grande attenzione dunque alla realtà ambientale, analizzata anche in chiave economica e

sociale, in un'ottica scientifica che non esclude le discipline umanistiche.

Queste hanno il loro specifico ambito in attività di supporto alle competenze scolastiche tradizionali: leggere e scrivere. Ecco il *laboratorio di scrittura*, che aiuta ad orientarsi nelle tipologie di scrittura, a utilizzare documenti, a fare analisi del testo, a scrivere articoli di giornale e saggi brevi. Altri laboratori di scrittura sono interni a "Innovadidattica", progetto che coinvolge una rete di scuole appartenenti a diversi cicli di istruzione e prevede l'attivazione di laboratori di scrittura finalizzati a costruire competenze comunicative trasversali, disciplinari e interdisciplinari, durature nel tempo.

Il *laboratorio di lettura*, stimolando la lettura individuale e quindi l'amore per il libro, promuove l'accesso a problematiche di attualità o di storia contemporanea. Cosa che si persegue anche con la lettura de *Il quotidiano in classe*, progetto promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori.

Leggere e scrivere. Quanto al 'far di conto' c'è *matematica e realtà*: oggi che da linguaggio elitario della scienza e della tecnologia la modellizzazione si è trasformata in un efficace

strumento di comunicazione di massa, i modelli matematici, che sono uno strumento chiave, alla base del metodo scientifico, per descrivere e comprendere il mondo reale, vanno acquisiti per potenziare la capacità di orientarsi nelle scelte a cui una società sempre più complessa e tecnologizzata pone di fronte i giovani. Ragion per cui è importante anche il corso di *alfabetizzazione informatica*. Scuola aperta, allora, è bene; ma *scuola sicura*, in zona sismica, è meglio: incontri con docenti alunni e personale ATA (si perché oneri ed onori vanno condivisi) per educare ad una maggiore consapevolezza nell'affrontare situazioni di rischio, e realizzazione del nuovo piano di emergenza con prove di evacuazione.

Per finire in bellezza, pur senza una *certificazione della qualità*, che va data semmai a capacità gestionali e logistiche eccetera eccetera, ecco venirci incontro, a mo' di sigla, il suono di un pianoforte, *progetto musica*, e le voci soliste e corali che accompagnano gli adattamenti musicali dei romanzi di Victor Hugo.

È il *progetto teatro*. In mezzo agli olivi.

Paolo Anelli - Giovanni Pace

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

È tempo di regali!



NUOVO SPAZIO OUTLET

La qualità di sempre a prezzi irripetibili

aXiscucine

by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it

dato delle informazioni e degli spunti al dirigente scolastico per ottimizzare l'uso di energia per il riscaldamento e il risparmio energetico.

Il nostro lavoro è stato portato a termine producendo un fascicolo con tanto di piante della nostra scuola e calcoli che indicavano la superficie disperdente e i volumi riscaldati.

In quest'anno scolastico invece la nostra finalità è quella di rilevare i consumi della nostra azienda partner (Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Perugia), che ci ha seguiti già nell'anno precedente fornendoci materiale informativo e strumentale.

Con il docente, prof. Maurizio Ortolani coordinatore di questo progetto, stiamo in primo luogo rilevando i volumi e le superfici dell'edificio dell'azienda. Dopodiché, calcolati gli indicatori energetici per i consumi da riscaldamento ed elettrici e verificati gli indici dei consumi energetici, abbiamo effettuato la valutazione in base agli indici ottenuti. Il lavoro che abbiamo compiuto fino ad oggi è stato molto interessante e stimolante poiché ci ha permesso di impegnarci in prima persona in un progetto molto attuale, quale quello del risparmio energetico, e di constatare gli apporti reali e concreti che abbiamo potuto produrre.

Castellani Arianna, 4 b Geometri

Giornata di sport all'ITCG "Bonghi" con il

tradizionale appuntamento di Corsa Campestre d'Istituto. Molti i partecipanti tra i quali si sono distinti per aver conquistato le prime tre posizioni:

(per la categoria allievi) :

1° Ridolfi Giovanni – 2°

Rapisarda Matteo – 3°

Schiantella Mattia

(per la categoria juniores):

1° Meccoli Pilip – 2°

Bernacchia Nicola – 3° Fortini

Francesco.

Prossimo appuntamento le finali Provinciali e viste le



prestazioni rilevate si confida nelle selezioni regionali, un in Bocca al Lupo da parte di tutto l'Istituto.

Prof. G. Roscini

*In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria*

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

GLI AUGURI DI NATALE DEL C.T.F.

Venerdì 18 dicembre presso il teatro della Domus Pacis si è svolto l'appuntamento mensile del C.T.F., diretto dal presidente Luigi Capezzali, con lo scopo di porgere gli auguri di buone feste alla affezionata e numerosa platea.

Ha introdotto il consigliere del C.T.F. Antonio Russo.

L'incontro prevedeva l'appuntamento culturale con i pittori Carlo Fabio Petriagnani e Carla Cappa. Degli artisti il prof. Giovanni Zavarella, conduttore del pomeriggio, ha tracciato i momenti artistici, il percorso professionale, i riconoscimenti e, in particolare, i sentimenti di affezione verso la nostra terra assisana con la realizzazione di opere pittoriche che hanno sempre riscosso notevole successo. C'è stata poi la presenza dell'Assessore alle Finanze del Comune di Assisi Moreno Massucci che ha desiderato offrire ai presenti una copia di una singolare pubblicazione che ricorda personaggi e storie assisane dalla prima metà del secolo scorso nell'ambito della civiltà contadina quali storie del quotidiano.

In scaletta la presenza di Sebastiano Vincenzo Di Santi, neo presidente della Confcommercio Assisi/Valfabbrica, che ha tracciato uno spaccato della non facile situazione degli operatori commerciali del territorio alla luce dei problemi che affliggono la categoria e il commercio sul versante dei consumatori prospettando strategie e soluzioni che consentano di guardare al futuro con ottimismo.



Il relatore Zavarella ha poi introdotto la presidente della Associazione "Amici B. Micarelli ins. Giovanna Centomini, la quale, insieme a Suor Nelda Pizzoni, storica della Madre fondatrice ha offerto un riconoscente omaggio alla memoria di Barbara Micarelli, fondatrice dell'Ordine Franciscano di Gesù Bambino, della quale ricorre quest'anno il centenario della morte. Erano presenti anche i Priori Serventi del Piatto



di Sant'Antonio ai quali sono stati rivolti saluti beneauguranti per uno svolgimento intenso e partecipato delle manifestazioni poste in programma per il prossimo gennaio in onore del Santo Patrono.

La conclusione del prof. Zavarella con alcune notazioni di curiosità sulla cripta di Francesco o Grotta di Cinicchio (?), vedi articolo a pag. 13, e poi tutti a cena per l'offerta dei doni natalizi e lo scambio di auguri. Erano presenti il vice-sindaco Giorgio Bartolini, gli assessori Daniele Martellini e Franco Brunozzi, il consigliere Emiliano Zibetti e rappresentanti di Associazioni sociali e culturali del territorio. Il presidente del C.T.F. Luigi Capezzali ha ringraziato tutti dando appuntamento ai graditi ospiti al prossimo anno.

L'ADDIO A LEONARDO TARDIOLI

Lo ha pianto l'intera comunità di Assisi. E oltre. Lo ha accompagnato una moltitudine enorme di amici e parenti, di persone e personalità. I semplici e i potenti si sono inchinati al suo lavoro svolto nella vigna del Signore. Se n'è andato un bell'esempio di figlio, sposo, padre ed integerrimo cittadino.



All'età di 55 anni Leonardo Tardioli si è avviato per i sentieri della Divina Provvidenza. Per raccogliere il raccolto dei giusti e attendere la vita eterna. La sua dipartita ha addolorato tutti i suoi famigliari e l'intera comunità che lo conoscevano persona generosa e religiosa, uomo sobrio e discreto, gentile e laborioso. Ha lavorato con dedizione e intelligenza. E' stato un vero gentiluomo. Figlio adorato, sposo fedele, padre affettuoso, lascia dietro di sé il profumo di un'esistenza spesa nel lavoro, nella famiglia e con tutta intera la speranza cristiana della resurrezione. L'esemplare percorso d'amore,

di rettitudine e umanità di Leonardo è oggi lenimento al dolore di tutti i suoi cari.

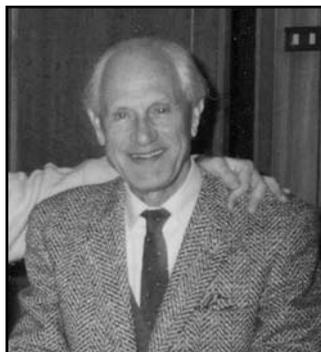
Dalle pagine del nostro giornale pervengano le più sentite condoglianze alla sua cara sposa Anna Buini, ai suoi figlioli Giovanni e Chiara, ai genitori Orlando e Elsa Panzolini, al fratello Giorgio, ai suoceri Antonio Buini e Battistelli Rina, ai cognati Maurizio e Gianfranco, alle cognate Roberta, Angela e Maria Grazia, ai parenti tutti nella consapevolezza cristiana che Leonardo dall'alto dei cieli sarà per tutti loro luce per superare la dimensione del dolore per tanta perdita cara e preziosa.

ANNIVERSARIO

Il 26 dicembre ricorre il 2° anniversario della scomparsa di **Adelio (Gabriele) Ciambella**. E' doveroso ricordare alla Comunità questa figura di uomo esemplare. Una vita intensa e rigorosa dedicata al lavoro, un impegno costante verso gli affetti e i doveri della famiglia, le sue testimonianze di generosità vissute sempre nel contesto della riservatezza.

La famiglia ha pensato bene di ricordare la memoria istituendo, anche quest'anno, una borsa di studio in favore degli studenti della scuola G. Alessi di Santa Maria degli Angeli.

I figli Pino e Daniela, la moglie Elisa, i nipoti Benedetta, Marco, Matteo, la nuora Francesca ed il genero Spartaco ringraziano la provvidenza per aver ricevuto dal caro estinto tanti preziosi insegnamenti.



PADRE NICOLA GIANDOMENICO E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

Il francescano conventuale Padre Nicola Giandomenico, già portavoce del Sacro Convento di Assisi, malato da tempo, ci ha lasciati due mesi or sono.

E' stato un grande protagonista della storia religiosa e civile locale, un animatore instancabile dei movimenti per la Pace, sempre coerente con le scelte di vita di un mite e forte francescano.

Tanti i suoi progetti e iniziative di valore nazionale e internazionale: "Assisi città della Pace" con incontri tra Capi



di Stato e di Governo per promuovere il dialogo ed abbattere le frontiere; promotore e sostenitore del Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli de presidente Gianfranco Costa, e "La Tavola della Pace" realtà che ancora oggi operano in diversi paesi del mondo; promotore instancabile di incontri tra personalità del mondo politico, economico e culturale per diffondere e difendere il messaggio autentico di San Francesco: "Pax et Bonum". Anche negli incontri più recenti con gli amici che andavano a trovarlo amava ripetere: "la Pace è sempre un punto d'arrivo, ma anche un punto di partenza per cui occorre iniziare sempre daccapo e non scoraggiarsi mai". Una figura di francescano che sarà ricordata per i suoi valori e per le sue tante testimonianze di fede.

TORNANO A CASA LE CENERI DI BENITO ZIBETTI

Martedì pomeriggio 22 dicembre nella chiesa del cimitero angelano sono giunte le ceneri del compianto Benito Zibetti fratello dei nostri concittadini Emiliano e Pietro.

Emigrato negli anni '50 insieme a tanti altri angelani ha cessato la sua esistenza terrena circa un anno fa. Tonava spesso nella sua terra natia per rivivere i ricordi dell'infanzia e ritrovare gli amici di quei tempi. Era un affezionato lettore de "Il Rubino", giornale che attendeva con ansia e passione ogni mese. La Redazione lo ricorda con simpatia ed affetto e coglie l'occasione per porgere ai familiari brasiliani e angelani nuove sentite condoglianze.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Dragoni Paolo 338.7661758

ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

Poste e postini

Nell'ultimo numero de Il Rubino (A.D. 2009) il nostro Direttore rispondendo ad un lettore che si lamentava della difficoltà di entrare in possesso di una raccomandata, stante l'assenza del destinatario, rispondeva:

P.S.: ho constatato di persona che la mancata consegna a domicilio (per assenza del destinatario) di una raccomandata comporta, ad un angelano, il ritiro obbligatorio presso il Centro smistamento ubicato nella zona industriale di Bastia Umbra.

A me sembra, il colmo dei colmi!

...34 anni fa (A.D. 1975) il Direttore d'allora - (Domenico Mecatti) si lamentava invece del cronico ritardo nella consegna della posta... e Prospero Calzolari fece calare così la sua satira sul disservizio.



Questa la mia riflessione buonista: almeno la posta - in tutti i casi - la portavano a casa!

Maria Teresa

Graziosissima, scattante al nastro del successo questa è, chi non la riconosce? Maria Teresa Borsellini, sedici anni, aspirante maestrina e valida promessa del sicuro avvenire. Non è arrivata per caso; giorno dopo giorno, mese dopo mese... anno dopo anno - anche se è così giovane - Maria Teresa si è avvicinata con umiltà, ma anche con grinta, al difficile e sofisticato mondo della musica leggera.

Dotata di una voce piacevole (e robusta nello stesso tempo) è stata allieva prediletta per due anni del M. Menotti Salta, che per oltre trent'anni, nei favolosi teatri di Broadway ha curato le più belle voci del teatro leggero americano e del M. Alberto Ciammarughi, ordinario di pianoforte superiore al Conservatorio Statale di Perugia.

Continuavo nella esaustiva articolo lessa nell'illustrare i successi locali e regionali



della giovane artista che riproponevo all'attenzione dei nostri lettori perché reduce da una trionfale tournée in Giappone dove aveva riscosso un successo di pubblico e di ascolti, continuasse a studiare e a perfezionarsi per un lancio definitivo nel mondo non facile della musica leggera concludevo così:

Se si aggiunge che alla bravura unisce una grazia, una dolcezza e un tratto particolare, facciamo un voto e un augurio nostro... accanto a Mina, la Tigre di Cremona, a Milva la Pantera di Goro perché non avere Maria Teresa l'Angelo della Madonnina d'Oro?

Il "pezzettino" su Maria Teresa

Borsellini e la vignetta sul disservizio postale sono state prese dalle prime pagine natalizie del dicembre 1971 (Maria Teresa) e del dicembre del 1974 del Notiziario. Ho pensato di riproporveli come ricordo di un tempo che fu per i meno giovani e per gli altri... per come eravamo!

da pag. 1: Domenico Mecatti

bozzettistica dovrei parlare di lontani colpi di cannone, di un freddo sul meno 20, di una luna immensa (che forse quella notte non c'era!); poi a tavola, tutti i posti occupati, tranne uno.

= Chi aspettiamo?

= Nessuno!

= Per chi avete apparecchiato quel posto a capotavola?

= Per Michàu. E' morto lo scorso anno combattendo contro i tedeschi. Potrebbe tornare...

= ?????

= Se bussa un povero è come se fosse tornato Lui da noi si fa così

E Domenico è tornato! Sono nove anni che se ne è andato, ma nel mio cuore, in quello dei suoi amici, in quanti conobbe e lo conobbero è qui con noi. Basta con lo stantio ciarpame delle frasi fatte, dei sentieri fioriti, del partecipe dolore, di tutti i bla bla necrofili e necrofilo.

Eccolo il 1° agosto del '71 - 38 anni da oggi! - insieme ad Ottorino Gurrieri alla cena di festeggiamento per l'uscita del primo numero della GAZZETTA ANGELANA: la foto



Angelillo insieme ai Dirigenti Domenico Mecatti e Ponziano Busii

- ripresa, appunto, dal primo numero del foglio locale (dal quale, senza soluzione di continuità è "filiato" il NOSTRO Rubino) e ancora un altro ritaglio, dalle ingiallite pagine della GAZZETTA ANGELANA, insieme ad Angelillo... due immagini... ma per ben altro è da ricordare Domenico, un "ben altro" che va oltre l'immagine: intendo rammentare la sua coraggiosa opera di svecchiamento dell'adagiata vita di villaggio scandita dalle campane della Basilica, dal volgere delle stagioni, dalle ricorrenze parrocchiali.

Sia ben chiaro che Domenico forse non ha inventato niente, ma è stato sicuramente lo scopritore ed il valorizzatore di capacità nascoste in tante persone di valore le cui doti annegavano, giorno dopo giorno in quella che Bernard Shaw

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

chiamava "spleen village's"... la calma o, meglio, torpore del paesello.

Ecco Domenico con i successi di Teatro uno, una autentica compagnia di teatranti che si cimentano con Goldoni, Pirandello, Boccaccio... messo in prosa giocosa, la "lauda" medievale e via recitando; e poi lo sport - non a caso ve lo ripropongo insieme ad Angelillo!

Non solo, ma dalle colonne della Gazzetta Angelana, prima, del Notiziario Angelano, poi, apre o meglio spalanca ad alcuni le porte della "repubblica delle lettere" che oggi vedo - vediamo - affermati anche a livello nazionale... ed ancora: la svolta seppe dare alla coreografia della Festa del Piatto di Sant'Antonio portandola, scenograficamente, nella dignità visiva dei costumi dei Priori la cui montura, finalmente, esprimeva la solennità festosa di un momento storico legato



Il Dr. Ottorino Gurrieri, Presidente dell'Associazione Regionale della Stampa Umbra posa, per la foto ricordo, con il nostro Direttore.

ad una realtà storica inoppugnabile legata al territorio ed alla sua popolazione.

... "I sentieri fioriti... Ma Domenico come Michaàu, nella modesta zagroda (...fattoria...) sperduta nelle campagne di Racibòrz ha il Suo posto apparecchiato in Via Becchetti e se non verrà la signora Pieranna accoglierà qualcuno.

Anch'io, tanti anni fa, nella mia solitudine trovai un posto apparecchiato dalla signora Pieranna ed illuminato dal sorriso di Cristiana, di Celine, di Cesare e dalla presenza di Domenico... il mio affetto per te è senza tempo: rivedo il tuo sguardo amicale e sicuro e risento il tepore della modesta cucina polacca e rivedo l'immensa luna sul freddo desolato della pianura innevata... come scrissi in un articolo comparso alcun tempo fa i ricordi si affollano e si sovrappongono WESOLYCH SWIAT!

Da dove sei mi capisci perfettamente! Aldo.

P.S. Poi un vecchio, un vicino povero e solo venne e fu accolto con serena, grata mestizia, ma io a quel posto vidi, per tutta la sera, l'immagine, sovrapposta al vecchio, di mio fratello che non c'era più... poi tornai, tardissimo nella scuola del lontano villaggio dove mi attendeva una notte di gravoso lavoro accanto ai feriti di guerra ricoverati in quell'ospedale...

ALIENI

Quando all'avvicinarsi degli Alleati gli Assisani più esposti con la Repubblica Sociale (e le loro famiglie) abbandonarono la città i membri del C.L.N. (di cui voglio ancora una volta ricordare i nomi: Comparozzi, Costanzi, Fabbri, Meccoli, Modestini, Silvani) si adoperarono a che a nessuno accadesse nulla fu ritenuta cosa normale: quando C.L.N., Repubblichini ed il Clero più responsabile riuscirono - seppure a fatica - a contenere la predicazione all'odio, alla disubbidienza senza sì e senza ma, fu ritenuta cosa normale; quando lo stesso C.L.N. vietò a partigiani armati di entrare in città in cerca di facile e forse sanguinosa gloria fu ritenuta cosa normale; la lotta politica fu dura, senza compromessi ma fu criminogena, almeno qui in Assisi ritenuta ancor oggi, da tanti, da moltissimi, città simbolo mondiale di pace.

E si era in piena guerra civile. Una lotta planetaria tra due totalitarismi Nazismo - con l'ininfluente appoggio del Fascismo e del Franchismo - ed il Comunismo - con l'appoggio determinante, per uomini e mezzi, delle Democrazie... Perse il Nazismo, ma, per il massiccio intervento dell'America, il Comunismo - pure filiando il Partito Comunista Italiano più potente del mondo dopo quello russo, non vinse... almeno in Italia.

Togliatti, comunista, uomo di grande equilibrio e di senso dello Stato comprese che solo in un paese pacificato si poteva tornare a vivere per giungere sino alla convivenza. Con l'amnistia l'odio lentamente si stemperò in dolente ricordo.

Il '68 devastò, ma non travolse... così le Brigate Rosse, l'assassinio di Moro, N.A.R. sono stati assorbiti anche se non dimenticati, erano presenti come fuochi fatui tremule fiammelle sull'immenso cimitero dove erano e sono sepolte folli ideologie, deliranti propositi, impossibili revivals.

Così credevamo.

Ricordate quel film dell'orrore dove entità malvage giunte da lontani e perversi mondi si impossessano del corpo dei terrestri uccidendoli e sostituendosi alle loro anime?

Sono di ieri le immagini fegatose di un alieno, che ha rubato il corpo ad un umano, che incita all'odio ed alla soppressione di un uomo, tale anche nell'anima... quella predicazione è stato l'ordine criptico ad un altro alieno di colpire un uomo, un uomo in anima e corpo. Intanto l'ateo e comunista Nguyen Minh Triet, presidente della Repubblica del Vietnam e Benedetto XVI si stringevano la mano: "Gli uomini veri si incontrano e costruiscono, gli altri odiano e distruggono"!

Aldo Calzolari



Tecnogomme
Pneumatici

di MARCO INNOCENZI
Via Giovanni Becchetti, 40
S. Maria d. Angeli

Tel./Fax 075 8042424
Mobile 347 6464516
tecnogomme@gmail.com

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



L'INAUGURAZIONE DELLE NUOVE PIAZZE NELLE FRAZIONI

Era un impegno assunto in campagna elettorale dal sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci. E la promessa è stata mantenuta.

In scaletta 4 inaugurazioni: domenica 22 novembre la piazza dei Caduti a Tordandrea, domenica 29 novembre piazza Luigi Masi a Petrignano, domenica 6 dicembre piazza San Pasquale a Castelnuovo, martedì 8 dicembre piazza San Giuseppe da Copertino a Rivortorto.

Si è trattato di un primo stralcio delle "riqualificazioni delle aree centrali e delle Piazze dei Paesi". Opere che hanno consentito il riordino di aree culturali, ripavimentazioni, nuovo verde pubblico, nuovi parcheggi, una ottimizzazione della viabilità.

Hanno presenziato alle cerimonie, amministratori comunali, rappresentanti di diverse istituzioni, molti cittadini. C'è stato anche un momento di raccoglimento in preghiera e la benedizione delle opere da parte dei Parroci.

Le manifestazioni si sono concluse con momenti di intrattenimento.

LA FONTE DI SAN RUFINO E' TORNATA AL SUO ANTICO SPLENDORE

Uno dei monumenti simbolo della città di Assisi "La Fonte di San Rufino" è tornata al suo antico splendore.

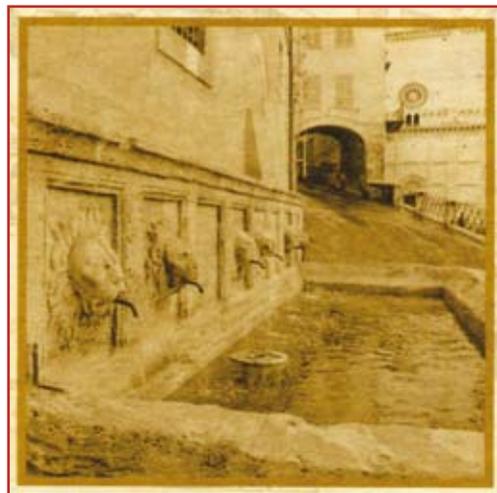
Il suo restauro è costato tanto tempo e tanto impegno tecnico.

Sabato 12 dicembre pomeriggio nella sala del Consiglio Comunale, dopo il saluto del sindaco ing. Claudio Ricci, c'è stata la presentazione degli interventi di restauro da parte dell'ing. Nicola Gallo, progettista e direttore dei lavori.

Il restauro è stato realizzato con il sostegno della

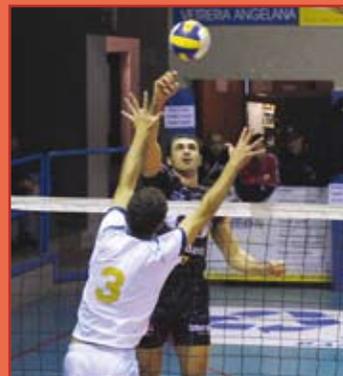
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia rappresentata dal suo presidente dott. Carlo Colaiacovo.

Poi, visita guidata alla Fonte ed alla Piazza di San Rufino con il piacere e l'apprezzamento dei cittadini.



PROVACI ANCORA SIR, è il momento giusto

Chiude finalmente l'anno con un successo (mancava da quattro anni) la Sir Safety Bastia. Ma che fatica per espugnare, al termine di cinque lunghissimi set, il palasport di Morciano. I ragazzi di Rovinelli, ex della partita, si impongono infatti solo al tie break e dopo mille sofferenze. La compagine del presidente Sirci non ha brillato come di consueto, faticando. Era però importante garantire continuità e mantenere la testa della classifica. La migliore occasione per festeggiare in allegria le prossime festività. Ora stop e poi, alla ripresa, arriverà al PalaGiontella il Genova.



Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

L'angolo della poesia

BUON NATALE

E' giunto il Natale, vivilo felice:
fai sempre ciò che il cuore ti dice.

Non farti stregare dal consumismo sfrenato
Goditi a pieno quel che Dio t'ha donato.

Lascia da parte l'avidità terrena
il male più grande che l'uomo incatena.

Di questo periodo, d'atmosfera fatata
fanne una scorta che duri un'annata.

Sorrìdi sereno, vivi con brio,
rispettando sempre il verbo di Dio.

Ricordati inoltre che il dono più bello
è quello che rende felice un fratello.

Buon Natale da Valter

DAVANTI AL PRESEPE

È un freddo
quel freddo nella grotta,
che riscalda.

E come l'appannarsi dei vetri di casa
quando fuori ghiaccia e dentro
scaldano forte gli elementi in ghisa,
appanna gli occhi. Di più...

Fa sciogliere il ghiaccio
che stilla gocce,
che la mano asciuga, furtiva.

Ravviva un tepore
dimenticato a lungo,
quasi smorzato,
raffreddato da mille e mille freddi,
o da altri calori confuso, soffocato.

Fa bene quel freddo
sul bambinello nudo,
che tutto se lo è preso su di sé,
così il suo cuore, fucina d'amore,
per noi lo cambia in mille caldi abbracci,
vivifici abbracci di sole, e misera...
misera rimane ogni pelle ad essi refrattaria.

Quelle stille di gocce di ghiaccio trasformato
scaldano anche fuori, dove, a quel che sembra,
il freddo punge e il sole...
il sole rimane ben nascosto... dentro.

Armando Bettozzi

NATALE 2009

E il Verbo s'incarnò, uomo si fece
con tutte le sembianze umane
e per sua scelta libera rimane.
Del freddo al massimo rigore
sbocciò il più bel fiore:
la dolce speranza di vedere Lui.

Armando Alunni

SPERANZA

E' una fiamma, nel cuore di tanti.

Il bambino malato
l'alimenta così, anche con poca voce:
Signore fammi guarire,
voglio vivere.

Il vecchio solo,
la fa brillare ancora
con un breve sospiro:

Venite a farmi un po' di compagnia
non posso vivere così.

Il genitore deluso,
anche se piange,
cerca di non farla spegnere:
Figlio, ritorna, ti vogliamo bene;
ogni giorno aspettiamo solo te.

Tanti uomini, sulla terra,
si impegnano a riaccenderla,
sicuri della forza...
della luce, del colore, dell'amore;
e soffiano forte, gridando:

Genti tornate in voi,
provate a tornare sagge!
c'è da salvare il mondo!

E la speranza arderà, brillerà,
finché vorremo e sapremo
alimentare la fiamma,
che darà luce al mondo.

Giovannina Gubbio Ascari

E POI

Gelida è la notte.

Il corpo giace a terra nudo
e stanco.

Fioca è la fiamma che scalda il cuore...
Non riesco a sentire il calore;
chissà perché... chissà!

Paola Falcinelli

EMOZIONI D'AUTUNNO

A piene mani,
tremante di emozioni innocenti,
raccolgo tutto l'oro dell'estate
per farne un anello d'amore.

Una carezza di sogno
sfiora leggera le mie gote,
rievoco passioni ed echi di risate,
cammino su foglie già calpestate
che, in fruscii di vita,
piangono lacrime di sangue.

Il vento accompagna il mio andare
tra ombre soffuse di malinconia
poi... la notte, pietosa,
mi accoglie e mi fa vera.

Liliana Lazzari

PER TE AMICO

Ti regalo il primo sorriso
del nuovo giorno,
che nasce intatto per te.
Ti regalo il candore
dell'Etna innevata,
che sfoggia il suo velo da sposa.

Ti regalo lo sguardo
di un amico,
che mi abbraccia
vincendo brume di paura.
Ti regalo lo spumeggiare
della scogliera lavica
pulsante di vita
nel mare di Acitrezza.

Ti regalo l'infinità dell'orizzonte.
Ti bastano questi doni
per amare, sperare e...
credere in Dio?

*Rosarita De Martino
Catania*

IL BEL CANTO

Muore
dove inizia la tristezza.

Danilo Saccoccia



NEW-SERVICE s.n.c.
di **BIANCONI GIUNIO & C.**

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



**I "MOSTACCIOLE"
PORTATI
A SAN FRANCESCO
DA MADONNA JACOPA
DE' SETTESOLI**

*Francesco, cèco e stimattizzato,
morente a la Porziuncola, dettava
l'estremo Su' messaggio destinato
a Donna Jacopa – Roma – do' abbitava.*

*"M'è affezionata e n'avrà bònna sorte
donamme 'l grigio panno che ce vòle
per saio da cuprimme dòppo morte;
e a bon ricordo manne i mostacciòle".*

*Mentre 'l frate 'n bisaccia sta 'n partenza
fòra al recinto se scampana forte;
lu' stesso apre e trova de presenza
la Nobildonna, 'l Fijo e la lor Corte.*

*Avvertito 'l Malato, senza 'ndugio,
ammette a oltrepassà la clausura:
Madonna Settesole al Su' rifugio
l'assiste e ai frate arconta la ventura:*

*"Preganno, 'l Santo m'occupò la mente
e 'l desiderio d'arvedèllo vivo
me portò via da Roma prontamente
acciò ch'al necessario 'n fusse privo...*

*e je porto 'na tùnnica grigiastra,
l'incenso e i cere per fa' luce forte
su quel tugurio e su la nuda lastra
do' che beato accogerà la morte...*

*prima, però, si 'l Serafino 'l pòle
facéteje assaggià du' mostaqqciòle".*

Guido Discepoli

RIVO

Per breve tratto, il timido gorgoglio
emerge dalla romba dell'asfalto,
quasi un'angelica
voce bianca,
a mòlcere il disagio.

Alessandro Valecchi

MOMENTO POETICO

Io sono qui
danzando me ne vò
ti cerco, ti vedo, ti sfioro, mi sfuggi
fuggi da me tu vuoi,
vederti io rivorrei.

Il mio corpo è tutto fiorito
le mie mani ti stanno seguendo come una farfalla
ti stò abbracciando, volo, volo sempre più in alto.
Abbandono le mie braccia e le mie gambe sono lì
le muovo, le scuoto, un'energia mi dà luce
sento così che più forti saranno, sì
le mie gambe mi sosterranno.
Voglio amarti, coccolarti amor mio...
il mio corpo sei tu.

Francesca Mazzoli

LA SPERANZA E'

La speranza è
nel cuore di un uomo che sorride
negli occhi grandi di un bambino che attende
nel braccio teso che chiede aiuto
nelle delicate carezze
nella passione travolgente di due amanti
nella sequenza melodiosa di una manciata di note
che raggiungono il cuore.

La speranza è
nella rugiada della mattina
nelle foglie gialle che cadono a terra
nelle nuvole che danzano in cielo spinte dal vento
che soffia forte
nel piacevole rumore della pioggia che lentamente
accompagna il riposo
nella potenza del temporale notturno che interrompe
i sogni
nella silenziosa candida neve che tutto magico fa
diventare
nel forte ghiaccio che tutto blocca
nelle temperature miti
nelle prime fiorite degli alberi
nel verde brillante dei prati
nel sole che scalda la pelle
nelle grida dei bambini che corrono
nel volo instancabile e disordinato delle rondini.

C'è speranza in tutto ciò che vive intorno a te.

Fino a quando potrò ascoltare il suono di un giorno
che finisce
e vedere gli intesi colori di un tramonto
di vivere nuovi giorni
avrò speranza.

Barbabietola Sabatino

LA MUSICA E'...

Un linguaggio geniale,
universale.
E' arte sublime,
immagine pura,
pittura e scultura,
realtà, fantasia.
Con un tocco di lieve magia
è soave poesia.
E' di tutti...
ed è mia...
A sentirla m'incarto,
avverto la gioia
più vera.
E' divino quel canto...
E' dolce preghiera!

Maria Antonietta Benni Tazzi

**IL SENSO
DELLA VITA**

Se potessi vedere
se potessi capire
se solo potessi vorrei:
vedere oltre la vita terrena
capire perché questo corpo
è in declino
e la morte una realtà
vorrei scoprire il senso della
vita.
Se sapessi mettere a frutto
quel grammo di sapienza
che hai riposto in me.
Questa breve e fragile vita
che tu Signore mi hai donato;
che vuoi che io faccia, che io
sia.
Potessi vedere oltre il cielo
dove la vita è senza inganni
dove la verità è assoluta
dove la felicità è sovrana
dove lacrime e angoscia
non trovano spazio.
Potessi capire come il mio
spirito
libero potrà librarsi
nell'immensità celeste
godere dei giardini del cielo
pieni di luce di gioia di amore.
Se potessi vedere capire vorrei
scrutare oltre la morte
per poterti ringraziare Padre
per ciò che sono per ciò che
sarò.
Rimani il Signore della mia
vita.
Cappuccio Rosa



andrea del bianco S.r.l.

dal 1923

S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971
E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

APERTA UNA NUOVA LIBRERIA Un buona occasione per fare cultura

Il grande pubblico non si è lasciato sfuggire il battesimo di una nuova libreria in pieno centro storico. L'occasione si è connotata come evento di chiara marca culturale, in "barba" alla diceria che vuole i bastioli lontani dall'apprezzare "certe cose". Pubblico numerosissimo, quindi, e anche qualificato, per la presenza di molti volti della

ma non ci si deve nemmeno spaventare altrimenti non si va avanti. Ho tentato di capire se poteva esserci un ritorno economico e ritengo che spazie ne siano abbastanza. Sotto il profilo dell'entusiasmo i bastioli hanno dimostrato una grande apertura nei confronti di questa iniziativa. D'altra parte sono persone che amano



"sapienza" locale. Il merito va alla titolare della libreria, Barbara Veneziano, 37 anni, una laurea in economia e commercio, sino a l'altro ieri solo appassionata e grande divoratrice di libri, ma anche con una certa esperienza nella imprenditoria, per essersi cimentata, in passato, nella conduzione delle vendite negli uffici esteri di alcune aziende. Quindi, dove nasce il rapporto con i libri? "Dalla passione per tutto ciò che è conoscenza, novità, dal desiderio di apprendere cose nuove. Sotto l'aspetto commerciale ho avanzato uno studio di settore, con un'indagine di mercato, per capire se un'attività di questo tipo poteva essere fattibile e matura per Bastia". Eppure, altre esperienze simili, nel passato anche remoto, non hanno avuto quel riscontro che meritavano? "Sì, è vero, e bisogna fare tesoro delle precedenti esperienze,

leggere, amano la cultura e l'approfondimento, soprattutto i giovani". Sino ad ora i bastioli hanno scelto i punti vendita di Perugia e di Foligno, allora come farli tornare sui propri passi? "Informandoli sulle campagne promozionali, organizzando incontri con le associazioni della zona, incontri con le scuole, prendendo contatti con gli organizzatori dei premi letterari, facendo leva sulla necessità di trovare a due passi da casa una nuova connotazione anche culturale. Insomma andare al di là della sola fase commerciale". Barbara Veneziano ha un mare di buoni propositi e non le fanno difetto nemmeno i programmi: pensa a letture animate per i più piccoli o alla rivisitazione dei gialli, studiando differenti evoluzioni per la narrazione e l'esito finale, da affidare ad un pubblico più adulto.

GIARDINI DI VIA MARCONI Al via un piccolo "restauro"

Ci si è accorti, finalmente, dello stato di degrado dei giardini pubblici di Via Marconi ed è stato dato il via a piccoli interventi di manutenzione straordinaria.

in legno che delimita l'area e che versa in pessime condizioni. Con l'occasione faremo una manutenzione straordinaria anche degli arredi e delle attrezzature



Questo spazio verde è quello più conosciuto e più frequentato di Bastia Umbra, il giardino dei "bastioli" per tradizione, ove sono cresciute intere generazioni. Nei decenni passati esso è stato oggetto di numerosi interventi di risistemazione che hanno reso l'aspetto più gradevole. Ma negli ultimi tempi si è notata una certa incuria: "Abbiamo deciso di intervenire immediatamente - rileva l'assessore a lavori pubblici Marcello Mantovani - per far fronte ad una situazione a rischio, in particolare della palizzata

ludiche per salvaguardare l'immagine oltre che la funzionalità dell'area, con la sostituzione anche di due cedri in pessime condizioni. Stiamo intervenendo anche in altre aree verdi attrezzate venendo incontro alle richieste e alle aspettative dei cittadini residenti; in particolare a Costano per mettere a dimora alberi, così come in via Montefalco, nell'area a confine tra i quartieri di Borgo I Maggio e Campiglione, dove saranno poste a dimora una ventina di piante".

Salvini HAMILTON BREITLING EBERHARD & CO

Tel. 075.8004557
Bastia Umbra
Centro Storico

**gioielleria
- LUPATTELLI**

www.gioiellerialupattelli.it

LOCMAN GIVENER LORENZ DONNAORO MIKIKO FOSSIL

SANTUCCI Tel. +39.075.8042835
www.camerasantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Ospedalicchio CENTRO STORICO E VIABILITÀ NEI PROGRAMMI DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Se si osserva la storia recente di Ospedalicchio, sotto il profilo della viabilità e delle infrastrutture, non si possono non considerare due fattori: la lentezza con cui le istituzioni sono intervenute per sanare alcune necessità e la caparbietà con cui gli abitanti si sono battuti per evitare un completo isolamento. A distanza di tempo le loro legittime



richieste sono state in parte accolte – vedi il lunghissimo iter che ha portato alla realizzazione dello svincolo sud della superstrada – ed in parte disattese, se il riferimento va alla sistemazione della piazza principale del paese per la quale molte proteste si sono succedute in

questi ultimi anni.

Sembra che la nuova Amministrazione Comunale voglia riconsiderare il problema attinente agli interventi di ristrutturazione sul fronte ripavimentazione, arredo urbano e parcheggi. Telegrafico, ma incisivo, l'assessore ai lavori pubblici Marcello Mantovani ha dichiarato: "E' nostra intenzione – ha detto l'Assessore Mantovani – procedere con gradualità: realizzando i parcheggi esterni alla piazza entro il 2010, l'intervento di recupero della piazza centrale nel 2011, e ridefinire la viabilità e l'arredo urbano entro il 2012".

Mantovani, nelle scorse settimane, ha effettuato un esteso sopralluogo nella frazione, verificando la consistenza dell'intenso traffico, anche dei mezzi pesanti diretti verso l'area produttiva di Petrignano, che non sembra essersi ridotto con l'apertura dello svincolo sulla SS 75 Centrale Umbra. Rispondendo poi ad un'interpellanza del consigliere comunale Gabriella Bonciarelli (PD), intorno ai problemi di via dell'Aeroporto e via Menconero, e alla possibilità di realizzare un marciapiede per i pedoni che si recano al cimitero, l'Assessore ha rilevato che Via dell'Aeroporto è strada provinciale, di dimensioni limitate che non consentirebbero la realizzazione di un marciapiede a meno che si scelga di sostituire all'attuale doppio senso di marcia la circolazione a senso unico.

Ipotesi, però, impraticabile perché comporterebbe una congestione del traffico in Via Malizia, strada interna di dimensioni ancora più limitate. "Non è questo l'obiettivo che intende perseguire l'Amministrazione del Sindaco Ansideri e ritengo – ha rilevato Mantovani – che non rappresenti una risposta soddisfacente per la popolazione di Ospedalicchio.

La soluzione dipende, invece, dalla nuova strada di collegamento con l'Aeroporto di Sant'Egidio, in corso di realizzazione da parte della Provincia di Perugia. Quando la nuova strada sarà aperta potrà assorbire tutto il traffico, soprattutto dei mezzi pesanti tra Petrignano e la viabilità principale (75 Centrale Umbra ed E 45). Solo da quel momento l'Amministrazione comunale di Bastia potrà valutare interventi migliorativi sulle strade interne".

INVITO

Balducci
Brufani
Costantini
Marini
Paccamiccio
Passeri
Pierini
Pozzi
Proietti

L'ISOLA CHE NON C'È COMUNE DI ASSISI

Assisi
Piazza del Comune
ex Pinacoteca
24 dicembre ore 17.00
PRESEPI
ARTISTICI

dal 24.12.2009 al 06.01.2010
orario 10.00/13.00 - 15.30/19.00
ingresso libero

PENNY LANE
PIZZERIA TAVERNA

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

Di Claudio Scarponi

La Basilica
RISTORANTE - PIZZERIA

RISTORANTE - PIZZERIA

Via Protomartiri Francescani, 11/13
Tel. 075 8044491
06081 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bettona

PROLOCO
BETTONA

L'Attesa
Guardate come nella notte
sorride la luce

25 - 26 - 27
Dicembre
01 - 03 - 06
Gennaio
ore 17,00 - 19,30

II^a Edizione
Presepe Vivente
Interamente Recitato
Con 24 stazioni

CONCERTI IN PROGRAMMA

Prosegue la stagione concertistica del Coro Polifonico "CoontroCanto" di Bettona.

Dopo le esibizioni di venerdì 11 dicembre nel suggestivo scenario della chiesa di Santa Maria Maggiore, nel Centro Storico di Bettona, dove "CoontroCanto" si è proposto nel concerto "Canti di Natale", assieme al coro polifonico "2Angelini Bontempi" di Brufa, sotto la direzione del Maestro Alessandro Zucchetti.

Sono stati proposti i tradizionali canti natalizi molto apprezzati dal numeroso pubblico.

Le due corali canteranno assieme anche nei prossimi concerti del 27 dicembre nella chiesa parrocchiale di Ponte San Giovanni e del 5 gennaio nella chiesa parrocchiale di Brufa.

TEATRO EXCELSIOR BETTONA

Sabato 23 gennaio ore 21.00

Non sparate sul postino
 Commedia di Derek Benfield
 Regia: Gianni Bevilacqua

La vicenda piuttosto movimentata si svolge in un castello i cui proprietari, a corto di finanze, sono costretti ad aprire al pubblico.

La storia ha per protagonisti: un quadro di grande valore, due ladri vendicativi, una lady decaduta e suo marito un po' pazzo...

Edil Tacconi
 Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
 UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
 Via Prot.Francescani, 105
 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
 Via Marconi, 26
 Tel. 0743/49879

VISCONTI

CENTRO **TIM**

VITTORIO VISCONTI
 335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
 e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

OPERE PITTORICHE DI SAN FRANCESCO IN TERRA LUCANA

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci, nel pomeriggio del 6 Dicembre, ha partecipato, a Potenza (Basilicata), all'Inaugurazione della Mostra (che si protrarrà sino al 28 Febbraio 2010) "Un Santo e la Sua Immagine": San Francesco d'Assisi nell'Iconografia in Terra Lucana. Presenti, tra gli altri, il Sindaco di Potenza Vito Santarsiero, il Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo e l'Arcivescovo di Potenza Mons. Agostino Superbo.

La Mostra è stata allestita presso la Galleria Civica di Palazzo Loffredo e Include ben 24 "gradi tele", di elevato valore artistico, provenienti dai principali Santuari Francescani della Regione: nel Catalogo sono state classificate circa 80 opere da cui potrà essere attivato un itinerario francescano "culturale e turistico" nella Regione Basilicata.

Le Pitture ritraggono, in questa Mostra di rilievo non solo nazionale, Volti, Gesti e Immagini di San Francesco d'Assisi con "Particolari Inediti" di Grande "Emozionalità" e Interesse Artistico.

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci, nel Ringraziare le Autorità di Potenza e della Basilicata, per lo "straordinario pellegrinaggio svolto ad Assisi in occasione delle Festività Francescane 2009", ha ricordato che "tale iniziativa è importante sul piano spirituale e culturale ma anche per la promozione di Potenza, Assisi, della Basilicata e dell'Umbria".

LE GRANDI OPERE VIARIE A SANTA MARIA DEGLI ANGELI Aggiornamento sullo stato dei lavori

Il Sindaco Claudio Ricci ha voluto ringraziare il Presidente dell'ANAS Pietro Ciucci che, in una lettera, ha Comunicato l'Approvazione della Variante Generale, e della relativa "Perizia Finanziaria", delle Opere Viarie in Corso di Realizzazione a Santa Maria degli Angeli e relative al Nuovi Svincoli, lungo la Strada Statale 75, alla Viabilità, alle Rotonde e ai Sottopassi (Stradale e Ferroviario).

I Lavori Stradali, iniziati nel maggio 2007, si erano, nelle ultime settimane, "dovuti rallentare" proprio in attesa di questa "importante approvazione" necessaria per sopraggiunti "adeguamenti normativi" e relativa alla necessità di "studiare modifiche migliorative del progetto".

Ora con questa approvazione il Presidente dell'ANAS Pietro Ciucci ha assicurato, al Sindaco e all'Amministrazione Comunale, "Tempi Brevi" per la conclusione di Tutte le Opere (comunque entro la fine del 2010). Da Ricordare che sia il Lavoro ANAS che le Opere del Sottopasso (Stradale e Pedonale), in corso di costruzione da parte di Rete Ferroviaria Italiana, in Via Patrono d'Italia, furono Pianificate durante le Legislature del Sindaco Giorgio Bartolini (attuale Vice Sindaco) e che Vengono ora Completate, dalla Giunta Ricci, in "piena assonanza e continuità di azione".

SOLIDARIETA' AL SINDACO DI MARSCIANO

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha voluto, interpretando i sentimenti dell'Amministrazione, inviare al Sindaco di Marsciano Alfio Todini i sentimenti di "partecipazione" alla "complessa situazione" verificatasi a seguito del terremoto del giorno 15 dicembre in alcune zone del Comune di Marsciano. In linea con l'esperienza del Comune di Assisi, dal 1997, e secondo le indicazioni che giungeranno dalla Protezione Civile regionale e nazionale, il Sindaco di Assisi si è messo a "totale disposizione", unitamente alle strutture tecniche comunali, per supportare le fasi di emergenza e, ci auguriamo, "rapida" ristrutturazione post sisma (anche sostenendo ogni esigenza necessaria verso il Governo italiano).

IL PRESEPE NELLA LISTA DEL "PATRIMONIO MONDIALE" UNESCO

Da Assisi il Sindaco Claudio Ricci "rilancia" la Proposta di Candidatura del Presepe, con i valori spirituali, culturali e la trazione artistica, a "Patrimonio Mondiale" UNESCO (Lista Beni Immateriali: l'Italia è presente con l'Opera del Pupi Siciliani e il Canto a Tenore della Sardegna).

La proposta fu avanzata già nel 2004 e da quel momento è iniziato un "cammino" che ha incluso nel Progetto Greccio (dove San Francesco, nella Notte del 1223, diede vita al "primo presepe vivente"), Napoli (per la Tradizione che, nel 700', fece del Presepe il tema artistico "di riferimento") e Betlemme (luogo della Natività e città Gemellata con Assisi).



Il Dossier preliminare di candidatura è stato già inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (elaborato dal Prof. Paola Falini) e, in questi mesi, con l'Attivazione ufficiale

della Lista da Parte dell'UNESCO (dopo che la specifica Convenzione fu approvata dagli Stati membri nel 2003), la candidatura "potrebbe compiere passi significativi".

Sono molte le iniziative, in Assisi, legate al Presepe: dalla Scuola di Arte Presepiale (Club UNESCO di Napoli e Assisi), a Presepi di ogni tipo realizzati nel Territorio e uno in Piazza del Comune "Multimediale", Associazioni che realizzano Presepi Viventi (Petignano, Armezzano, San Gregorio e Viole), Un Musical al Teatro P. Metastasio in scena per un Mese (regia di Carlo Tedeschi, a cura della Compagnia Leo Amici). Peraltro nei prossimi giorni "Bambinelli" Benedetti in Terra Santa (dal Custode Padre Pizzaballa) saranno portati nei principali Siti Francescani (uno è stato consegnato al Sott. Guido Bertolaso che lo porterà nella zone terremotate dell'Abruzzo).

Il Sindaco Claudio Ricci ha rivolto un "appello" affinché il Presepe, diventato un "linguaggio universale", e "rappresentato artisticamente" in ogni luogo del Mondo e in ogni cultura, sia dichiarato "Patrimonio dell'Umanità".

QUALCHE SUGGERIMENTO PER RISPETTARE LE AEREE VERDI PUBBLICHE E LA VIVIBILITA' DEI NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

L'AFFOLLAMENTO NEL TEMPO DEL NATALE

Assistiamo, da un po' di anni, a una ricerca affannosa di "eventi" con cui riempire il tempo dell'Avvento. L'Avvento è attesa, preparazione. Come in una famiglia i giorni che precedono una nascita vengono vissuti con trepidazione e ogni pensiero è rivolto al grande giorno, così era il Natale fino a quando non è stato utilizzato a fini consumistici e, da ultimo, invaso dai cosiddetti "eventi", culturali e non, che nulla hanno a che fare con questa grande festa. E' come se l'uomo dovesse occupare ad ogni costo gli spazi riservati alla riflessione, all'apertura al prossimo, all'intimità familiare per sottoporsi ad uno stordimento.

Veramente abbiamo così paura, come affermano tanti pensatori contemporanei, di rimanere con noi stessi, limiti e ricchezze? Sembrerebbe proprio di sì, anche in questo nostro piccolo



Piazza del Comune e Torre campanaria nel presepe di Vinicio Bolletta



Il presepe di Biagio Epifani

fazzoletto di mondo. Non per fare "amarcod", ma fino ad alcuni decenni fa il tempo dell'Avvento era vissuto in maniera più consona alla sua stessa definizione. E allora avevano senso le veglie, le visite

ai parenti, a qualche amico ammalato, la preparazione del presepe con il muschio colto lungo i fossi, la preparazione del pranzo: era così che l'attesa si concretizzava, tanto che il giorno dopo il Natale si avvertiva un senso di malinconia, perché la gioia dell'attesa era terminata.

Dedichiamo questo pensiero ai nostri lettori, sperando di suscitare una qualche riflessione ed una predisposizione a vivere i giorni attuali restituendo a ciascuno di essi un senso profondo. Auguri.

A. Parziani, O. Turrioni

UN PROGETTO RIMASTO SULLA CARTA: DECORAZIONI ALLA FACCIATA DELLA CHIESA DI S. MATTEO

Era stato il parroco di allora, don Luigi Racani, sacerdote assai caro

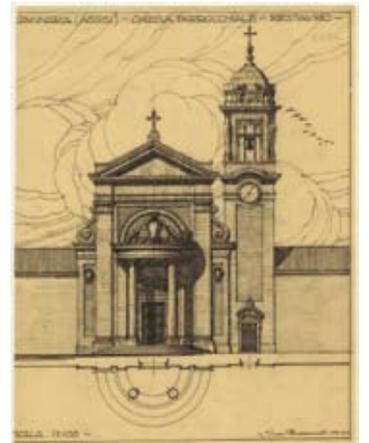
ai Cannaresi per le sue doti umane e culturali (era stato compagno di studi a Roma col futuro Pio XII), a far redigere a sue spese (costo: L. 500) un progetto per l'abbellimento della facciata della chiesa arcipretale di S. Matteo, affidandolo a uno degli architetti più famosi del tempo: Cesare Bazzani di Roma (1873-1939), già autore di notevoli realizzazioni architettoniche in tutta



Facciata della chiesa di San Matteo

Italia, come la Galleria d'Arte Moderna e il Palazzo del Ministero della Pubblica Istruzione a Roma, la facciata della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, quella della chiesa di S. Maria degli Angeli (Assisi), la cattedrale di Addis Abeba, la sistemazione urbanistica di Terni, solo per citarne alcune.

Il vescovo di Assisi, mons. Placido Nicolini, con lettera del 9 dicembre 1931 aveva espresso a don Racani la propria soddisfazione unita ad un elogio per aver fatto decorare "anche con contributo personale" l'interno della chiesa dal pittore



Progetto dell'architetto C. Bazzani



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

Elpidio Petrigiani della scuola del Biagetti di Roma, auspicando anche che potesse vedere la luce l'esecuzione del progetto Bazzani per la facciata.

La messa in opera di questo disegno -si legge nella Relazione di mons. Nicolini in risposta ad un questionario proposto dalla



Interno della chiesa di San Matteo con le decorazioni del Petrigiani



Don Luigi Racani studente al Seminario Pio di Roma

Congregazione del Concilio il 20 giugno 1929- avrebbe comportato una spesa di centomila lire, somma assai elevata allora, cosicché -prevedeva- "dati i tempi difficili economicamente, Cannara e il Beneficio parrocchiale non potranno concedersi questa esecuzione, che pur sarebbe necessaria".

Così accadde. La crisi mondiale del '29 ebbe effetti devastanti anche da noi. Gli anni seguenti furono particolarmente duri. Lo scoppio, poi, della II Guerra mondiale con le sue tragiche conseguenze fece cadere il bel progetto, che rimase sulla carta anche per la morte di don Luigi Racani, avvenuta il 17 aprile 1945. Dopo di lui, nessuno ha più ripreso in mano l'iniziativa (*Archivio parrocchiale di S. Matteo, Archivio di Stato di Terni. Ricerca di M. Scaloni*).

Ottaviano Turrioni

IL TESTAMENTO DI ALESSIA MAJOLICA LANDRINI (1932)

Ricordo che molti anni fa, in diverse occasioni, si parlò in paese del testamento della signora Majolica, una donna discendente da antica e ricca famiglia di Cannara la quale, sposata e senza figli, aveva lasciato tutto il suo patrimonio, o quasi, ai Padri Conventuali di Assisi. Se ne parlava con un certo disappunto poiché, al contrario di quanto avrebbe lasciato scritto, e pur avendo incamerato la donazione, i frati non avevano rispettato quella volontà.

L'argomento merita d'essere approfondito, ora che la solerzia dell'amico Mario S. ha ottenuto, dall'Archivio Notarile Distrettuale di Perugia, copia conforme all'originale del testamento olografo di Alessia Majolica in Landrini, datato Roma, 25 febbraio 1932, ed aperto in Assisi il giorno 5 ottobre 1948 dal notaio Luigi Costanzi, alla presenza dei testimoni Bini Bruno e Fani Lorenzo, entrambi di Cannara, all'indomani della morte della signora Majolica (Cannara, 4 ottobre 1948). Ne riportiamo alcuni punti:

... Lascio al Sacro Convento della Basilica di S. Francesco di

Assisi la mia casa di Cannara più i due poderi ereditati dalla mia povera mamma con l'appezzamento di terreno..., più il podere del monte Vocabolo Santa Lucia, con l'obbligo che in questa casa da me abitata dove S. Francesco istituì il Terz'Ordine ci devono fare un piccolo ospizio per quattro frati;

... Lascio il podere di Spello ereditato da mio zio Giovanni Cruciani, e il podere ereditato dal mio povero padre, quello vocabolo Vaone territorio di Cannara allo Spedale Civile di Assisi con l'obbligo di dare lire mille ai sordomuti di Assisi...;

... Lascio lire mille alla Casa Madre di Torino all'orfanelli del beato don Bosco, lire mille all'orfanelli di don Guanella di Roma...;

... della metà della mia casa a Roma lascio due parti del valore al mio uomo [uomo di fiducia, ndr] Gasperini Otello e una parte all'Orfanatrofio di Spello femminile...

... Le due chiuse di Spello dovranno venderci ed il ricavato dovrà servire per fare la cappella al campo santo di Assisi in travertino e mettere i miei genitori, e il babbo e il fratello del mio marito Rufino e Domenico con la mia salma, tutti uniti come già si trovano in Assisi e poi si deve consegnare la chiave ai Frati di S. Francesco di Assisi che devono custodire la cappella...

Come si comprende, si trattava di un patrimonio di valore, ma il dato più interessante riguarda il palazzo di Cannara (posto nell'attuale Piazza IV Novembre, davanti alla chiesa della Buona Morte) all'interno del quale è situato il "tugurio" di S. Francesco. La tradizione vuole che quel palazzo sia stato edificato su una modesta e bassa costruzione che serviva da ospizio per i viandanti al tempo di S. Francesco: della primitiva struttura è stato conservato, appunto, il piccolo tugurio nel quale il Santo si ritirava in preghiera.

La volontà testamentaria di Alessia Majolica, per quanto ne sappiamo, durante i decenni successivi fu in gran parte disattesa dai Padri Conventuali, tanto che nell'aprile 1981 l'allora "assistente custodiale" p. Angelo Petrelli, il quale frequentava l'ambiente dei terziari di Cannara, si fece interprete delle lamentele della popolazione e scrisse una "Proposta di utilizzo della casa di Cannara". P. Petrelli, pur riconoscendo che "le ragioni del mancato adempimento" erano "obiettive e, in un certo senso, insuperabili", sottolineava, però, che l'eredità era stata acquisita, parte di essa venduta ed "il ricavato versato per intero alla Amministrazione del Sacro Convento", e consigliava una "soluzione equitativa" al problema del palazzo, "che soddisfi il dovere morale -scriveva ancora- e distenda gli animi della popolazione locale, la quale esige il rispetto della volontà testamentaria, mentre ci accusa di sfruttatori". E ipotizzava, quale soluzione ultima, la ristrutturazione dello stabile, "realizzando, in via prioritaria, ambienti adeguati all'attività del Terz'Ordine e all'ospitalità di un religioso in certe circostanze o manifestazioni; e, in subordine ..., locali da destinare ad eventuale locazione". E concludeva: "Qualche cosa è urgente e inderogabile fare: un complesso di motivi, di ordine morale-religioso-economico esige un intervento. Lo impone la giustizia; lo reclama la dignità del nostro nome".

In effetti, attorno agli anni Novanta, il palazzo Majolica venne completamente ristrutturato cosicché, al piano terra, accanto al tugurio fu resa disponibile una bella sala con servizi da utilizzare da parte della locale Fraternalità dei Terziari, mentre al primo piano e al secondo vennero ricavate diverse stanze godibili sia come abitazione privata che come ostello per la gioventù. Ma da pochi anni tutto il palazzo è stato dato in comodato gratuito all'Ordine Francescano Secolare dell'Umbria, che vi ha stabilito la sua sede.

In questo modo la volontà della donatrice, seppure in parte, è stata rispettata.

Ottaviano Turrioni

Supermercato



CONAD

 075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

LE DONNE OGGI, VISTE DA SIRO RICCIOLINI

Non è facile trovare una persona in età avanzata, espressione del mondo contadino e popolare, che scriva nero su bianco alcune sue considerazioni su fatti d'oggi e di ieri. A me interessano soprattutto i ricordi degli anziani che sono vissuti nel nostro paese, perché contribuiscono a fissare alcuni momenti di vita passata che diversamente svanirebbero. Così ho risposto volentieri all'invito del signor Siro Ricciolini, un ottantenne fino a qualche anno fa molto attivo, ma che da un po' di tempo a questa parte ha cominciato ad avvertire forti dolori alle ginocchia ed oggi fa talmente fatica a camminare che preferisce muoversi sulla sedia a rotelle. Costretto all'immobilità o quasi, trascorre le sue giornate un po' davanti alla televisione, un po' riflettendo sulla vita attuale, un po' abbandonandosi ai ricordi: ha riempito diversi fogli di quaderno o del retro di un calendario con memorie sue o frutto dei racconti di suo padre. Sono scritte in un italiano tipico di chi abbia frequentato le scuole elementari tanti e tanti anni fa, ma che non nasconde la sostanza del discorso. Sapendo di fargli cosa gradita, ho scelto di pubblicare questa sua considerazione che potrebbe intitolarsi: **Le donne, oggi**. Ho lasciato lo scritto così com'è, perché se cambiassi qualcosa gli toglierei l'originalità e, a tratti, l'amenità. Scrive dunque:

... Le donne oggi per me hanno preso troppo vantaggio, stanno mettendo sotto piede gli uomini ... vorrebbero che i mariti devono lavare i piatti, fare pure i letti, ma a me mi sembra una cosa strana che un uomo si possa sottomettere in questo modo. Allora che succede? Che una parola tira l'altra, succedono dei litigi e si arriva al punto di divorziare e corrompere una famiglia, dopo la pagano i figli e perdono i genitori: chi da una parte e chi da un'altra, e così succede che anche i figli non sanno più da quale parte andare. Questa è una cosa che non ha le gambe per tenersi in piedi, e viene lo sbandamento e la rottura completa. Non saranno tutte così, ma la maggior parte. Dove sta più l'amore per la famiglia e in modo particolare per i figli? Avere una famiglia completa è una bella soddisfazione, allevandola corretta e con amore, e dopo il bene viene dal bene e tutto procede bene. Invece la famiglia corrotta va allo sbandamento.

Ancora ci avrei da parlare molto sulle donne, perché non devono fare quello che fanno adesso, e in modo particolare sulla vita loro, perché quasi tutte le donne si tolgono i peli dalle sopra ciglie e in quel modo si fanno mostri, perché se il padreterno ti ha fatto così e tu ti fai in un altro modo non sei più naturale. Così vengono più brutte, tutte spennacchiate e si offende anche il padreterno, ma questo lo fanno perché seguono il cambiamento, per far contente le altre, poi si tingono pure i capelli, che non fa bene, e poi si tolgono i peli anche ... Allora gli uomini non si sposano più e fanno bene...

Insomma, Siro, con una visione non proprio progressista, strizza poi l'occhio al detto antico "Donna baffuta è sempre piaciuta", della serie *De gustibus non est disputandum...*

Ottaviano Turrioni

LA PROLOCO DI COSTA DI TREX HA PREMIATO GUIDO BERTOLASO

"Per l'impegno profuso per la soluzione della frana di Torgiovanetto e la grande umanità ed umiltà dimostrata in occasione del convegno tecnico del 18 ottobre 2008 a Costa di Trex". Sono questi alcuni passaggi della motivazione con la quale la Pro loco di Costa di Trex ha consegnato lunedì 7 dicembre il tradizionale premio "Santo Stefano" al capo della Protezione civile Guido Bertolaso.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Comune, si è svolta a partire dalle ore 16 nella sala della Conciliazione del Palazzo Comunale dove è avvenuta la cerimonia di consegna. "Come cittadini di Assisi e residenti della frazione di Costa di Trex - ha spiegato il presidente della Pro loco Stefania Proietti - non potevamo dimenticare l'impegno della Protezione civile per la soluzione della frana. Con la riapertura del 29 agosto 2008 la nostra frazione e tutta la zona montana hanno ricominciato a vivere, dopo quattro anni di disagi e malumori. E questo grazie anche all'impegno della Prolociv e del suo responsabile dottor Bertolaso".

L'UNIONE DI CENTRO DI BASTIA UMBRA HA ELETTO IL NUOVO SEGRETARIO

Maurizio Fugnoli è il nuovo Segretario dell'Unione di Centro di Bastia Umbra eletto per acclamazione dal congresso comunale che si è tenuto domenica pomeriggio 8 novembre presso l'Hotel Eurometing di Bastia Umbra.

Insieme al Segretario Maurizio Fugnoli è stato eletto il Consiglio Direttivo che risulta così composto: Burchielli Fabrizio, Cianetti Federico, Coletti Marina, Costantini Andrea, Di Francia Gennaro, Fucchi Fabrizio, Giulietti Giorgio, Marconi Gino, Martini Assunta, Repola Giuseppe, Roccaforte Sandro, Rosignoli Luciano, Stangoni Odoardo, Susta Jonatan, Taglioni Mauro e Timi Mauro.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869
e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Francesco	Brenchi
Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.**

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Il tardo autunno è la stagione ideale per la sistemazione del terreno. Nelle giornate che lo consentono, si è ancora in tempo a seminare fave e piselli.

FRUTTETO

Evitate di potare durante i mesi freddi, al fine di evitare che le gelate rovinino i rami nelle tagliature. Trattate con fungicidi peschi, ciliegi e albicocche.

GIARDINO

Rallentate la cadenza delle falciature dei pratini.

CAMPO

Cereali

Laddove le condizioni di campo (emergenza infestanti e sviluppo cereale) lo consentano, è consigliabile fare interventi erbicidi precoci per ridurre al minimo la comparizione delle infestanti e favorire il massimo assorbimento di azoto della prima applicazione in copertura.

“EVO”

“Olio Extra Vergine di Oliva “ D.O.P.

Periodo di degustazione.

Pregi e difetti dell’olio extra vergine di oliva.

FRUTTATO ARMONIOSO: Aroma che ricorda l’odore ed il gusto del frutto fresco, giustamente maturo, che rimane intatto nel corso dello stoccaggio delle olive, e nella lavorazione d’estrazione del frantoio.

FRUTTATO DECISO: Aroma dello stesso tipo, ma con caratteristiche più pronunciate.

FRUTTATO MATURO: Aroma gradevole, ma un po’ attenuato, sensazione del dolce, tipico di oli generalmente ottenuti da frutti troppo maturi e di odore smorzato.



Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751

Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283

e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelunghes Tel. 075 5975272 Cell 339 3168467

CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
località Polzella - 06036 Montefalco (PG)
Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

AL PASSO CON I TEMPI... IL DIGITALE TERRESTRE

L’Umbria sarà la penultima regione, insieme alla Toscana, che nel 2012 passerà al Digitale Terrestre ma è bene però informarsi prematuramente per arrivare preparati a questa nuova realtà che cambierà piccole abitudini quotidiane di tanti utenti TV. Nella maggior parte delle nostre case il sistema televisivo utilizzato da oltre cinquant’anni viene chiamato “analogico”. La TV digitale terrestre detta T-DVB (Terrestrial Digital Video Broadcasting) utilizza un segnale digitale come ad esempio quello del PC, di internet, dei CD, della telefonia mobile.

L’Italia si è collocata tra i primi in Europa nel contesto di introduzione di questa innovazione e l’attivazione dovrà essere completata entro il 2012, come previsto da una legge del Parlamento italiano.

Non è necessario pagare alcun abbonamento oltre al canone TV; la TV digitale terrestre sarà trasmessa “in chiaro” e quindi si potrà vedere gratuitamente. Sono previsti anche servizi a pagamento che permettono di vedere particolari eventi per mezzo di una carta prepagata da inserire nel decoder.

I vantaggi di questa nuova DTT sono un maggior numero di programmi disponibili (almeno il quintuplo di quelli attuali); una migliore qualità immagine/audio, possibilità di partecipazione attiva e immediata ai programmi televisivi con semplici azioni sul telecomando invece che con telefonate o SMS; un minore inquinamento elettromagnetico.

Non è necessario cambiare il proprio televisore, basta solo acquistare una semplice apparecchiatura detta Decoder o Set Top Box e installarla. Da aprile 2009, una legge dello Stato impone la vendita di televisori esclusivamente con sintonizzatore digitale integrato. Non è necessario neanche installare una parabola, basteranno semplicemente le antenne tradizionali con cui abbiamo sempre ricevuto le TV nazionali e locali.

Il Set Top Box interattivo è dotato di un’uscita verso la rete telefonica, mediante un modem tradizionale e con esso sarà possibile accedere ai canali interattivi; il costo dei servizi dipenderà dalle scelte del fornitore, un fornitore di servizi di pubblica utilità potrà offrirli gratuitamente o ad un prezzo molto contenuto. I prezzi dei decoder sono accessibili a tutti e variano a seconda del tipo di apparecchio, ma solo i Set Top Box sono coperti da contributo statale. Il Governo Italiano vede nella televisione digitale interattiva l’occasione per diffondere dei servizi della società dell’informazione presso la totalità dei cittadini, allo scopo di ottenere servizi più efficienti a minor costo per la collettività e utilizzabili comodamente da casa. Solo i Set Top Box interattivi possono assicurare l’utilizzo di servizi di pubblica utilità.

Per questo motivo lo Stato incoraggia esclusivamente l’acquisto di STB interattivi.

BUONA VISIONE A TUTTI!

Daniele Fiorelli

**OCCHIO ALLA SCADENZA
DELL’ABBONAMENTO
A “IL RUBINO”**

Barbini Bruno
Via
06081 - S. Maria degli Angeli - PG
2009-12

tel

mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70%

Il lettore verifichi la scadenza del proprio abbonamento che può rinnovare attraverso il versamento sul conto corrente postale o direttamente presso il recapito di Redazione di via G. Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli.

R E C A N T O

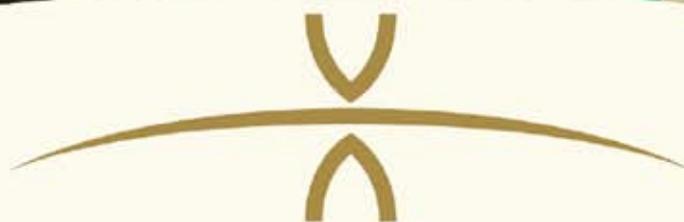
RESTAURANT



*Hotel
&
Resort*

*Wedding
&
Banqueting*

*Recanto
Restaurant*



VALLE DI ASSISI
HOTEL & RESORT

Aperto dal martedì alla domenica anche a pranzo

Località Tordandrea di Assisi
Per info e prenotazioni tel. 075 8044 472 info@vallediassisi.com
www.vallediassisi.com